

AtAVi

Piano di qualifica v4.0.0

Sommario

Documento contenente le strategie adottate dal gruppo Co.Code per garantire la qualità del prodotto AtAVi.

> Versione Data di redazione

2017-04-08 Redazione Pier Paolo Tricomi

4.0.0

Andrea Magnan Verifica Approvazione Esterno \mathbf{Uso}

Mattia Bottaro Luca Bertolini

Distribuzione

prof. Tullio Vardanega prof. Riccardo Cardin

 ${\it Zero}12$

Diario delle modifiche

Versione	Riepilogo	Autore	Ruolo	Data
4.0.0	Approvazione	Luca Bertolini	Responsabile	2017-04-08
3.2.1	Correzione sezioni segnalate dalla verifica	Andrea Magnan	Amministratore	2017-04-04
3.2.0	Verifica	Mattia Bottaro	Verificatore	2017-04-04
3.1.2	Stesura resoconto RP	Andrea Magnan	Amministratore	2017-04-03
3.1.1	Correzione sezioni segnalate dalla verifica	Pier Paolo Tricomi	Progettisti	2017-04-03
3.1.0	Verifica	Mattia Bottaro	Verificatore	2017-04-03
3.0.4	Aggiunti test di integrazione	Pier Paolo Tricomi	Progettisti	2017-04-02
3.0.3	Aggiunti test di unità	Andrea Magnan	Progettisti	2017-03-30
3.0.2	Aggiunti test di validazione e di sistema	Pier Paolo Tricomi	Progettisti	2017-03-27
3.0.1	Stesura appendice "Test"	Andrea Magnan	Progettisti	2017-03-26
3.0.0	Approvazione	Mattia Bottaro	Responsabile	2017-02-22
2.1.1	Correzione sezioni segnalate dalla verifica	Simeone Pizzi	Amministratore	2017-02-03
2.1.0	Verifica	Mauro Carlin	Verificatore	2017-02-03
2.0.1	Aggiunte metriche legate alla progettazione	Simeone Pizzi	Amministratore	2017-02-03
2.0.0	Approvazione	Nicola Tintorri	Responsabile	2017-01-31
1.2.1	Correzione sezioni segnalate dalla verifica	Luca Bertolini	Amministratore	2017-01-30
1.2.0	Verifica	Simeone Pizzi	Verificatore	2017-01-30
1.1.3	Stesura appendici A,B	Andrea Magnan	Amministratore	2017-01-29
1.1.2	Stesura sezione "Qualità di prodotto"	Luca Bertolini	Amministratore	2017-01-28
1.1.1	Correzione sezioni segnalate dalla verifica	Luca Bertolini	Amministratore	2017-01-27
1.1.0	Verifica	Simeone Pizzi	Verificatore	2017-01-26
1.0.2	Stesura sezione "Qualità di processo"	Andrea Magnan	Amministratore	2017-01-26

Versione	Riepilogo	Autore	Ruolo	Data
1.0.1	Eliminate sezioni "Visione generale della strategia di gestione della qualità", "La strategia di gestione della qualità nel dettaglio", appendici A, B, C, D	Andrea Magnan	Amministratore	2017-01-24
1.0.0	Approvazione	Luca Bertolini	Responsabile	2017-01-08
0.2.2	Inseriti dati resoconto AR	Andrea Magnan	Amministratore	2017-01-07
0.2.1	Correzione sezioni segnalate dalla verifica	Andrea Magnan	Amministratore	2016-12-24
0.2.0	Verifica	Pier Paolo Tricomi	Verificatore	2016-12-24
0.1.5	Aggiunta struttura resoconto AR Andrea Magnan An		Amministratore	2016-12-23
0.1.4	Aggiunta appendice A	Nicola Tintorri	Amministratore	2016-12-23
0.1.3	Conclusa stesura sezione 3	Nicola Tintorri	Amministratore	2016-12-22
0.1.2	Aggiunte appendici B	Andrea Magnan	Amministratore	2016-12-22
0.1.1	Correzione sezioni segnalate dalla verifica	Andrea Magnan	Amministratore	2016-12-22
0.1.0	Verifica	Pier Paolo Tricomi	Verificatore	2016-12-22
0.0.5	Inizio stesura sezione 3	Nicola Tintorri	Amministratore	2016-12-21
0.0.4	Conclusa stesura sezione 2	Andrea Magnan	Amministratore	2016-12-21
0.0.3	Inizio stesura sezione 2	Andrea Magnan	Amministratore	2016-12-20
0.0.2	Stesura introduzione	Nicola Tintorri	Amministratore	2016-12-19
0.0.1	Inizio stesura documento	Nicola Tintorri	Amministratore	2016-12-19

INDICE AtAVi

Indice

1	Intr	roduzione
	1.1	Scopo del documento
	1.2	Scopo del prodotto
	1.3	Glossario
	1.4	Riferimenti
		1.4.1 Normativi
		1.4.2 Informativi
2	Qua	dità di processo
	2.1	Infrastructure Management Process
		2.1.1 Strategie
		2.1.2 Obiettivi di qualità
		2.1.2.1 Disponibilità PragmaDB - OPC1
	2.2	Project Planning, Assessment & Control Process
		2.2.1 Strategie
		2.2.2 Obiettivi di qualità
		2.2.2.1 Rispetto dei tempi - OPC2
		2.2.2.2 Rispetto dei costi - OPC3
	2.3	Risk Management Process
		2.3.1 Strategie
		2.3.2 Obiettivi di qualità
		2.3.2.1 Rischi non preventivati - OPC4
	2.4	System/Software Requirements Analysis Process
		2.4.1 Strategie
		2.4.2 Obiettivi di qualità
		2.4.2.1 Requisiti obbligatori soddisfatti - OPC5
		2.4.2.2 Requisiti desiderabili soddisfatti - OPC6
	~ =	2.4.2.3 Requisiti facoltativi soddisfatti - OPC7
	2.5	System/Software Architectural Design Process
		2.5.1 Strategie
		2.5.2 Obiettivi di qualità
		2.5.2.1 Structural Fan-In - OPC8
	0.0	2.5.2.2 Structural Fan-Out - OPC9
	2.6	Software Detailed Design Process
		2.6.1 Strategie
		2.6.2 Obiettivi di qualità
		2.6.2.1 Numero di metodi per classe - OPC10
	2.7	2.6.2.2 Numero di parametri per metodo - OPC11
	4.1	2.7.1 Strategie
		2.7.2 Obiettivi di qualità
		2.7.2.1 Complessità ciclomatica - OPC12
		2.7.2.2 Livelli di annidamento - OPC13
		2.7.2.3 Linee di commento per linee di codice - OPC14
		2.7.2.4 Manutenibilità - OPC15
	2.8	System/Software Integration Process
	2.0	2.8.1 Strategie
		2.8.2 Obiettivi di qualità
		2.8.2.1 Componenti integrate - OPC16
	2.9	System/Software Qualification Testing Process
		2.9.1 Strategie
		2.9.2 Obiettivi di qualità
		2.9.2.1 Test di unità eseguiti - OPC17

INDICE AtAVi

	2.10	2.10.1	Strategie Obiettiv 2.10.2.1 2.10.2.2	Test di s Test di v Test sup ation Pro e i di qualit Branch o Function	ntegrazione iistema eseg validazione erati - OPO cess cò coverage - O nt coverage - O nt coverage	guiti - O eseguiti C21	PC19 - OPC				 				. 16 . 16 . 16 . 16 . 16 . 17
3	Qua	lità di	prodott	O											18
	3.1		_								 		 		
		3.1.1	Strategie	e							 		 		. 18
		3.1.2			à - OPDD										
		G 4:			tà e compr										
	3.2														
		3.2.1	3.2.1.1		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·										
			3.2.1.1		i di qualità										
			_		Implement										
			3.		Accurateza										
			3.		Controllo										
		3.2.2	Reliabili	ty							 		 		
			3.2.2.1												
			3.2.2.2		i di qualità										
					Densità di Blocco di o										
		3.2.3													
		0.2.0	3.2.3.1		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·										
			3.2.3.2		i di qualità										
					Comprensi										
					Consistenz										
		3.2.4													
			3.2.4.1 3.2.4.2		e i di qualità										
					Tempo di										
		3.2.5													
			3.2.5.1		e										
			3.2.5.2		i di qualità										
					Capacità a										
			3.	.2.5.2.2	Impatto de	elle mod	ifiche -	· OP	DS1	10.	 	•	 	 •	. 22
A	Can	ability	Maturi	ty Mode	1										23
	A.3	Livelli									 		 	 	. 25
В	PDO	CA													25
~															
C	Test		37-1:1 ·												27
	C.1 C.2														
	C.2														
	C.4														
	C.5	Traccia	amento T	est di Val	idazione-R	equisiti					 		 	 	. 50
	C.6				ti-Test di I										

INDICE AtAVi

	C.7	Tracciamento Metodi-Test di Unità	52
			58
			59
			60
			61
		2 Tracciamento Test di Unità-Metodi	62
			70^{2}
	U.15	3 Tracciamento Test di Validazione-Requisiti	10
D	Res	oconto delle attività di verifica - RR	71
	D.1	Qualità di processo	71
			71
			71
	D 2	Qualità di prodotto	72
	D.2	D.2.1 Documenti	72
		D.2.1.1 Leggibilità e comprensibilità - OPDD1	72
		D.2.1.1 Deggiointa e comprensionita Of DD1	1 4
\mathbf{E}	Res	oconto delle attività di verifica - RP	7 3
	E.1	Qualità di processo	73
		E.1.1 Miglioramento continuo tramite CMM	73
		E.1.1.1 Soddisfacimento obiettivi di qualità	73
		E.1.1.1.1 Structural Fan-In - OPC8 e Structural Fan-Out - OPC9 .	73
	E.2	Qualità di prodotto	74
			74
		E.2.1.1 Leggibilità e comprensibilità - OPDD1	74
		::-:	

Elenco delle tabelle

1	Test di Validazione
2	Test di Sistema
3	Test di Integrazione
4	Test di Unità
5	Tracciamento Test di Validazione-Requisiti
6	Tracciamento Componenti-Test di Integrazione
7	Tracciamento Metodi-Test di Unità
8	Tracciamento Requisiti-Test di Sistema
9	Tracciamento Requisiti-Test di Validazione
10	Tracciamento Test di Integrazione-Componenti
11	Tracciamento Test di Sistema-Requisiti
12	Tracciamento Test di Unità-Metodi
13	Tracciamento Test di Validazione-Requisiti
14	Esiti del calcolo delle metriche sui processi
15	Esiti del calcolo dell'indice Gulpease sui documenti
16	Esiti del calcolo delle metriche sui processi
17	Esiti del calcolo dell'indice Gulpease sui documenti

Elenco delle figure

1	Continuous quality improvement with PDCA	25
2	Diagramma di attività dei test d'integrazione	31

Introduzione

Scopo del documento

Il documento ha lo scopo di definire gli obiettivi di qualità e le strategie che il gruppo Co.Code adotterà per raggiungerli. Verrà inoltre illustrato come il gruppo affronterà le varie fasi di *verifica*g per poter garantire il miglior risultato qualitativo possibile.

Scopo del prodotto

Si vuole creare un'applicazione web che permetta ad un ospite, in visita all'ufficio di Zero12, di interrogare un assistente virtuale per annunciare la propria presenza, avvisare l'interessato del suo arrivo sul sistema di comunicazione aziendale ($Slack_g$) e nel frattempo essere intrattenuto con varie attività.

Glossario

Allo scopo di evitare ogni ambiguità nel linguaggio e rendere più semplice e chiara la comprensione dei documenti, viene allegato il " $Glossario\ v1.0.0$ ". Le parole in esso contenute sono scritte in corsivo e marcate con una 'g' a pedice (p.es. $Parola_g$).

Riferimenti

Normativi

• Norme di progetto_g: "Norme di Progetto v4.0.0";

Informativi

- Piano di progetto: "Piano di Progetto v4.0.0";
- Slide del corso di Ingegneria del software_g Qualità del software:
 http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/L10.pdf (visitato in data 2017-04-08);
- Slide del corso di Ingegneria del software Qualità di processo: http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/L11.pdf (visitato in data 2017-04-08);
- Slide del corso di Ingegneria del software Analisi dinamica :
 http://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2016/Dispense/L14.pdf (visitato in data 2017-04-08);
- Indice Gulpease: https://it.wikipedia.org/wiki/Indice_Gulpease (visitato in data 2017-04-08);
- Standard ISO/IEC 9126:2001: https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_9126 (visitato in data 2017-04-08);
- Capability Maturity Model (CMM_g): https://en.wikipedia.org/wiki/Capability_Maturity_Model (visitato in data 2017-04-08);
- Plan-Do-Check-Act (PDCA_g): https://en.wikipedia.org/wiki/PDCA (visitato in data 2017-04-08).

Qualità di processo

Da processi scadenti derivano prodotti scadenti. La qualità di processo è quindi un fattore indispensabile per garantire la qualità dei prodotti. Assicurarla, inoltre, permette di:

- favorire l'ottimizzazione delle risorse;
- migliorare la stima dei rischi;
- ridurre i costi.

Per garantire la qualità di processo abbiamo deciso di adottare il Capability Maturity Model (CMM_g) che definisce una scala, suddivisa in cinque livelli, per misurarne la maturità.

Le misurazioni ottenute vengono utilizzate all'interno della strategia di miglioramento continuo della qualità, realizzata tramite Plan-Do-Check-Act $(PDCA_g)$.

Per maggiori informazioni su CMM e PDCA consultare le rispettive appendici A e B.

Inoltre, sono stati individuati dallo standard ISO/IEC 12207:2008 i processi ritenuti più importanti nel $ciclo\ di\ vita_{\rm g}$ del $prodotto_{\rm g}$. Per ciascuno di essi sono stati individuati gli obiettivi di qualità e i rispettivi intervalli di accettabilità e ottimalità.

Per quantificare gli obiettivi di qualità vengono utilizzate delle metriche, descritte nel documento "Norme di Progetto v4.0.0".

Viene assegnato un codice identificativo ad ogni obiettivo al fine di semplificarne il tracciamento. Il metodo di denominazione è descritto nel documento "Norme di Progetto v4.0.0".

Infrastructure Management Process

Questo processo si occupa di mantenere, monitorare e modificare l'infrastruttura per assicurare che essa continui ad eseguire i servizi necessari allo svolgimento del $progetto_g$. Con infrastruttura si intendono elementi hardware, $software_g$, metodi, strumenti, tecniche e standard impiegati nello sviluppo del prodotto.

Strategie

Per tutto l'arco del progetto l'infrastruttura dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- tutti gli strumenti e le procedure per utilizzarli verranno descritti esaustivamente nel documento "Norme di Progetto v4.0.0";
- la piattaforma PragmaDB sarà disponibile ogni qual volta un componente del gruppo ne richiederà l'accesso;
- i dati contenuti in PragmaDB saranno sempre coerenti e aggiornati;
- la piattaforma PragmaDB estenderà le proprie funzionalità in base alle esigenze del progetto;

Obiettivi di qualità

Disponibilità PragmaDB - OPC1

Indica la disponibilità di utilizzo della piattaforma di PragmaDB rispetto alla richiesta. Questo valore viene espresso in percentuale.

- Metrica utilizzata: percentuale di accessi avvenuti correttamente a PragmaDB (MPC1);
- Soglia di accettabilità: $80\% \le X \le 100\%$;
- Soglia di ottimalità: $90\% \le X \le 100\%$;

Project Planning, Assessment & Control Process

Questo processo (derivante dall'unione dei processi Project Planning Process e Project Assessment & Control Process) si occupa del necessario per la pianificazione del progetto il quale deve contenere la scelta del modello del ciclo di vita del prodotto, la pianificazione dei tempi e costi da sostenere, la descrizione dei compiti e delle attività associate, l'allocazione dei compiti e delle responsabilità e le metriche atte a misurare lo stato del progetto rispetto la pianificazione.

Strategie

Lo sviluppo del progetto dovrà seguire la pianificazione, in particolare:

- il progetto dovrebbe rispettare i tempi indicati nel documento "Piano di Progetto v4.0.0";
- il progetto dovrebbe rispettare i costi indicati nel documento "Piano di Progetto v4.0.0";
- ruoli e compiti verranno descritti esaustivamente nel documento "Piano di Progetto v4.0.0".

Obiettivi di qualità

Rispetto dei tempi - OPC2

Indica se i tempi pianificati sono stati rispettati.

- Metrica utilizzata: Schedule Variance (MPC2);
- Soglia di accettabilità: > -5%;
- Soglia di ottimalità: $\geq 0\%$.

Rispetto dei costi - OPC3

Indica se i costi pianificati, in data corrente, sono rispettati.

- Metrica utilizzata: Cost Variance percentuale (MPC3);
- Soglia di accettabilità: > -10%;
- Soglia di ottimalità: $\geq 0\%$.

Eventuali costi non accettabili dovranno essere compensati entro la fine dell'attività di progetto in quanto non è permesso eccedere i costi preventivati oltre la soglia definita.

Risk Management Process

Questo processo identifica, analizza, tratta e monitora continuamente i rischi che possono sorgere nel ciclo di vita del progetto.

Strategie

Il gruppo dovrà gestire correttamente i rischi, in particolare:

- all'inizio della fase di progetto, i rischi devono essere individuati e descritti nel documento "Piano di Progetto v4.0.0";
- per ogni rischio, devono essere definite strategie per il riconoscimento e il trattamento;
- all'inizio di ogni periodo, l'analisi dei rischi permetterà l'individuazione di eventuali nuovi rischi;

• il livello di probabilità che i rischi si presentino dovrà sempre essere tenuto sotto controllo.

Obiettivi di qualità

Rischi non preventivati - OPC4

Evidenzia il numero dei rischi presentati e non preventivati nell'arco del progetto; un valore molto alto potrebbe indicare una povera analisi dei rischi.

- Metrica utilizzata: numero dei rischi non preventivati (MPC4);
- Soglia di accettabilità: 0 3;
- Soglia di ottimalità: 0.

System/Software Requirements Analysis Process

Questo processo si occupa di trasformare le idee del $proponente_g$ in un insieme di requisiti tecnici atti a guidare la progettazione del $sistema_g$.

Strategie

I requisiti identificati dal gruppo e successivamente inseriti nel documento "Analisi dei Requisiti v4.0.0" dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- dovranno essere inseriti nella piattaforma PragmaDB;
- si dovrà tenere traccia delle fonti da cui sono stati ricavati;
- si dovrà tenere traccia della loro implementazione;
- dovranno essere approvati dal proponente;
- nessun requisito dovrà risultare superfluo o ambiguo.

Obiettivi di qualità

Requisiti obbligatori soddisfatti - OPC5

 $Indica \ il \ numero \ dei \ requisiti \ obbligatori \ soddisfatti, \ espresso \ in \ percentuale.$

- Metrica utilizzata: Numero dei requisiti obbligatori soddisfatti (MPC5);
- Soglia di accettabilità: 100%;
- Soglia di ottimalità: 100%.

Requisiti desiderabili soddisfatti - OPC6

Indica il numero dei requisiti desiderabili soddisfatti, espresso in percentuale.

- Metrica utilizzata: Numero dei requisiti desiderabili soddisfatti (MPC6);
- Soglia di accettabilità: 70%;
- Soglia di ottimalità: 100%.

Requisiti facoltativi soddisfatti - OPC7

Indica il numero dei requisiti facoltativi soddisfatti, espresso in percentuale.

• Metrica utilizzata: Numero dei requisiti facoltativi soddisfatti (MPC7);

Soglia di accettabilità: 0%;
Soglia di ottimalità: 100%.

System/Software Architectural Design Process

Questo processo si occupa di identificare la corrispondenza tra requisiti di sistema ed elementi del sistema.

Strategie

L'architettura ottenuta svolgendo le attività di questo processo dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- il sistema dovrà presentare basso accoppiamento ed alta coesione;
- ogni componente dovrà essere progettato puntando su incapsulamento, modularizzazione e riuso di codice;
- per ogni elemento del sistema dovrà essere possibile tracciare il requisito associato.

Obiettivi di qualità

Structural Fan-In - OPC8

In riferimento ad un modulo del software, indica quanti altri moduli lo utilizzano durante la loro esecuzione; tale indicazione permette di stabilire il livello di riuso implementato.

• Metrica utilizzata: SF-IN (MPC8);

• Soglia di accettabilità: ≥ 2 ;

• Soglia di ottimalità: ≥ 3 ;

Structural Fan-Out - OPC9

In riferimento ad un modulo del software, indica quanti moduli vengono utilizzati durante la sua esecuzione; tale indicazione permette di stabilire il livello di accoppiamento implementato.

• Metrica utilizzata: SF-OUT (MPC9);

• Soglia di accettabilità: 0 - 6;

• Soglia di ottimalità: 0 - 2.

Software Detailed Design Process

Questo processo si occupa di fornire, dato un sistema, una sua progettazione di dettaglio che permetta codifica ed esecuzione di test.

Strategie

Le attività di questo processo dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- il livello di dettaglio della progettazione dovrà guidare la codifica e l'esecuzione dei test senza bisogno di informazioni aggiuntive;
- la progettazione di dettaglio, che include architettura di basso livello, relazioni fra le varie unità software concepite e la definizione dettagliata delle interfacce dovrà essere esposta chiaramente nel documento "Definizione di Prodotto v1.0.0";
- per ogni elemento dell'architettura a basso livello dovrà essere possibile tracciare il requisito associato.

Obiettivi di qualità

Numero di metodi per classe - OPC10

Indica il numero di metodi definiti in una classe; un valore molto alto potrebbe indicare una cattiva decomposizione delle funzionalità a livello di progettazione.

• Metrica utilizzata: numero di metodi per classe (MPC10);

• Soglia di accettabilità: 1 - 8;

• Soglia di ottimalità: 1 - 5.

Numero di parametri per metodo - OPC11

Indica il numero di parametri passati ad un metodo; un valore molto alto potrebbe indicare un metodo troppo complesso e ulteriormente scomponibile in metodi più semplici.

• Metrica utilizzata: numero di parametri per metodo (MPC11);

• Soglia di accettabilità: 0 - 6;

• Soglia di ottimalità: 0 - 4.

Software Construction Process

Questo processo si occupa di produrre unità di software eseguibili che riflettono la progettazione effettuata.

Strategie

Le unità software prodotte dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- il codice dovrà risultare facilmente manutenibile;
- il codice prodotto dovrà essere facilmente comprensibile e testabile;
- per ogni unità di software dovrà essere possibile tracciare il requisito e l'elemento architetturale associato.

Obiettivi di qualità

Complessità ciclomatica - OPC12

Indica la complessità di funzioni, moduli, metodi o classi di un programma. Alti valori di complessità ciclomatica implicano una ridotta manutenibilità del codice.

- Metrica utilizzata: indice di complessità ciclomatica (MPC12);
- Soglia di accettabilità: 1 20;
- Soglia di ottimalità: 1 10.

Livelli di annidamento - OPC13

Indica il numero di procedure e funzioni annidate, ovvero richiamate all'interno di altre procedure o funzioni. Più livelli di annidamento potrebbero rendere il codice di difficile comprensione e potrebbero portare a commettere errori logici durante la realizzazione del codice. In caso di troppi livelli di annidamento sarebbe opportuno riscrivere il metodo, o la funzione, affinchè sia facilmente comprensibile.

- Metrica utilizzata: numero di livelli di annidamento (MPC13);
- Soglia di accettabilità: 1 ;
- Soglia di ottimalità: 1 2.

Linee di commento per linee di codice - OPC14

Indica il numero di linee di commento rispetto alle linee totali del codice. Un valore basso indica un codice poco comprensibile e, di conseguenza, difficilmente manutenibile. Un valore troppo alto indica un eccesso di commenti e un appesantimento dei file.

- Metrica utilizzata: percentuale linee di commento per linee di codice (MPC14);
- Soglia di accettabilità: 10% 40%;
- Soglia di ottimalità: 20% 30%.

Manutenibilità - OPC15

Permette di stabilire il grado di manutenibilità del codice prodotto.

- Metrica utilizzata: indice di manutenibilità (MPC15);
- Soglia di accettabilità: 10 100;
- Soglia di ottimalità: 20 100.

System/Software Integration Process

Questo processo si occupa di integrare le unità software tra loro, produrre software coerente con la progettazione e dimostrare che il prodotto soddisfi i requisiti identificati.

Strategie

Le attività previste da questo processo dovranno puntare a raggiungere un alto livello di automazione, in particolare:

- l'integrazione delle varie parti del sistema sarà completamente automatizzata utilizzando lo strumento di continuous integration Jenkins, come definito nel documento "Norme di Progetto v4.0.0";
- il livello di integrazione raggiunto del sistema sarà sempre consultabile grazie all'utilizzo dello strumento di continuous integration Jenkins, come definito nel documento "Norme di Progetto v4.0.0".

Obiettivi di qualità

Componenti integrate - OPC16

Indica il numero di componenti definite in progettazione che sono attualmente implementate e integrate nel sistema. Nel nostro caso, tutte le componenti progettate andranno a costituire il sistema.

- Metrica utilizzata: percentuale di componenti integrate nel sistema (MPC16);
- Soglia di accettabilità: 100%;
- Soglia di ottimalità: 100%.

System/Software Qualification Testing Process

Questo processo si occupa di assicurare che ogni requisito individuato sia stato implementato nel prodotto.

Strategie

Questo processo deve possedere le seguenti caratteristiche:

- le attività di test previste dal processo verranno svolte su un sistema le cui componenti sono verificate e correttamente integrate fra loro;
- le attività di test dovranno raggiungere il maggior livello di automazione nell'esecuzione tramite lo strumento di continuous integration Jenkins;
- le attività di test dovranno essere eseguite in numero sufficiente in modo tale da garantire un'ottima copertura dei requisiti;
- il software dovrà implementare tutti i requisiti obbligatori.

Obiettivi di qualità

Test di unità eseguiti - OPC17

Indica il numero di test di unità eseguiti tra quelli definiti dal gruppo.

- Metrica utilizzata: percentuale di test di unità eseguiti (MPC17);
- Soglia di accettabilità: 90% 100%;
- Soglia di ottimalità: 100%.

Test di integrazione eseguiti - OPC18

Indica il numero di test di integrazione eseguiti tra quelli definiti dal gruppo.

- Metrica utilizzata: percentuale di test di integrazione eseguiti (MPC18);
- Soglia di accettabilità: 70% 100%;
- Soglia di ottimalità: 80% 100%.

Test di sistema eseguiti - OPC19

Indica il numero di test di sistema eseguiti in modo automatico tra quelli definiti dal gruppo.

- Metrica utilizzata: percentuale di test di sistema eseguiti (MPC19);
- Soglia di accettabilità: 70% 100%;
- Soglia di ottimalità: 80% 100%.

Test di validazione eseguiti - OPC20

Indica il numero di test di validazione eseguiti manualmente tra quelli definiti dal gruppo.

- Metrica utilizzata: percentuale di test di validazione eseguiti (MPC20);
- Soglia di accettabilità: 100%;
- Soglia di ottimalità: 100%.

Test superati - OPC21

Indica il numero di test superati.

- Metrica utilizzata: percentuale dei test superati (MPC21);
- Soglia di accettabilità: 90% 100%;
- Soglia di ottimalità: 100%.

Software Verification Process

Questo processo si occupa di controllare che il software prodotto soddisfi correttamente i requisiti identificati.

Strategie

Questo processo deve possedere le seguenti caratteristiche:

- la documentazione verrà verificata mediante inspenction;
- i test dinamici sui vari elementi saranno al più possibile automatizzabili;
- i test dinamici sui vari elementi del software copriranno gran parte delle possibili casistiche di utilizzo;
- l'esito di ogni test deve essere tracciabile.

Obiettivi di qualità

Branch coverage - OPC22

Indica il numero di rami decisionali percorsi nei test utilizzati. Questo obiettivo assicura che i branch derivanti da una condizione siano eseguiti da almeno un test.

- Metrica utilizzata: percentuale di rami decisionali percorsi (MPC22);
- Soglia di accettabilità: 75% 100%;
- Soglia di ottimalità: 85% 100%.

Function coverage - OPC23

Indica il numero di funzioni che sono state chiamate nei test utilizzati.

- Metrica utilizzata: numero di funzioni chiamate nei test (MPC23);
- Soglia di accettabilità: 70% 100%;
- Soglia di ottimalità: 80% 100%.

Statement coverage - OPC24

Indica il numero di istruzioni che sono state eseguite nei test utilizzati. Maggiore è il valore maggiore sarà il numero di statement eseguiti almeno una volta dai test.

- Metrica utilizzata: numero di istruzioni nei test (MPC24);
- Soglia di accettabilità: 75% 100%;
- Soglia di ottimalità: 85% 100%.

Qualità di prodotto

È prevista la realizzazione di due tipologie di prodotto: documenti e $software_g$. Per ciascuno di essi sono stati individuati degli obiettivi di qualità e i rispettivi intervalli di accettabilità e ottimalità. Per quantificare gli obiettivi di qualità vengono utilizzate delle metriche, descritte nel documento "Norme di Progetto v4.0.0".

Viene assegnato un codice identificativo ad ogni obiettivo al fine di semplificarne il tracciamento. Il metodo di denominazione è descritto nel documento "Norme di Progetto v4.0.0".

Documenti

I documenti prodotti dal gruppo Co.Code si dividono in interni ed esterni. I primi definiscono le strategie, gli strumenti e il metodo di lavoro (ways of working) del gruppo affinchè i membri realizzino prodotti simili tra loro secondo delle regole definite. I secondi definiscono tutto ciò che riguarda il software prodotto, partendo dalla progettazione fino a giungere all'analisi dei requisiti e la definizione di prodotto.

Poichè i documenti interni devono essere letti e compresi da tutti i membri del gruppo e quelli esterni devono essere comprensibili affinchè $proponente_g$ e committente siano informati correttamente, il gruppo ha deciso di perseguire le strategie e gli obiettivi di qualità definiti di seguito.

Strategie

Tutti i documenti prodotti devono avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere comprensibili da utenti con almeno la licenza superiore;
- i termini con significato ambiguo o poco chiaro dovranno essere inseriti nel "Glossario v4.0.0";
- saranno sempre aggiornati e allineati allo stato attuale del processo di sviluppo;
- dovranno essere dotati di numero di versione e diario delle modifiche.

Obiettivi di qualità - OPDD1

Leggibilità e comprensibilità

Indica il livello di leggibilità e comprensibilità del documento. Maggiore è il valore dell'indice maggiore sarà la leggibilità del documento.

- Metrica utilizzata: indice Gulpease (MPDD1);
- Soglia di accettabilità: 40 100;
- Soglia di ottimalità: 60 100.

Software

Sono state individuate dallo standard ISO/IEC 9126:2001 le principali caratteristiche che il software deve soddisfare. Sulla base di esse sono state definiti gli obiettivi di qualità e i relativi intervalli.

Functionality

È la capacità del prodotto software di fornire le funzionalità definite nei requisiti individuati nel documento "Analisi dei Requisiti v4.0.0".

Strategie

Il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Suitability: fornire un appropriato insieme di funzionalità in base alle richieste dell'utente;
- Accuracy: fornire i corretti risultati con un adeguato grado di precisione;
- Security: proteggere le informazioni e i dati affinchè solo gli utenti autorizzati possano modificarli e/o leggerli.

Obiettivi di qualità

Implementazione funzionale - OPDS1

Indica quanti requisiti funzionali sono stati implementati.

- Metrica utilizzata: completezza dell'implementazione funzionale (MPDS1);
- Soglia di accettabilità: 100%;
- Soglia di ottimalità: 100%.

Accuratezza rispetto alle attese - OPDS2

Indica quanti risultati sono concordi alle attese.

- Metrica utilizzata: percentuale risultati concordi alle attese (MPDS2);
- Soglia di accettabilità: 90% 100%;
- Soglia di ottimalità: 100%.

Controllo degli accessi - OPDS3

Indica quante operazioni illegali non sono state bloccate. Valori grandi indicano un $sistema_g$ poco sicuro e facilmenete violabile. Valori bassi sono d'obbligo per poter garantire la sicurezza dei dati.

- Metrica utilizzata: percentuale operazioni illegali non bloccate (MPDS3);
- Soglia di accettabilità: 0% 10%;
- Soglia di ottimalità: 0%.

Reliability

È la capacità del prodotto software di svolgere correttamente le sue funzioni in qualunque situazione, anche in caso di situazioni anomale.

Strategie

Il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Maturity: evitare che si verifichino malfunzionamenti, operazioni illegali e risultati errati in seguito ad errori;
- Fault tolerance: mantenere un certo livello di performance nonostante siano presenti errori e guasti o come conseguenza di un uso scorretto dell'applicativo.

Obiettivi di qualità

Densità di failure - OPDS4

Indica quante operazioni di testing sono concluse in failure.

• Metrica utilizzata: percentuale failure su test (MPDS4);

• Soglia di accettabilità: 0% - 10%;

• Soglia di ottimalità: 0%.

Blocco di operazioni non corrette - OPDS5

Indica quante funzionalità sono in grado di gestire correttamente gli errori che potrebbero verificarsi. Un valore alto è sinonimo di robustezza.

• Metrica utilizzata: numero di failure evitati (MPDS5):

• Soglia di accettabilità: 90% - 100%;

• Soglia di ottimalità: 100%;

Usability

È la capacità del prodotto software di essere capito, compreso e usato dall'utente.

Strategie

Il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Understandability: permettere all'utente di capire il grado di conformità del software e il suo dominio applicativo;
- Learnability: permettere all'utente di capire come utilizzarlo;
- Operability: permettere all'utente di utilizzarlo e controllarlo;
- Attractiveness: essere piacevole all'utente che lo utilizza.

Obiettivi di qualità

Comprensibilità delle funzioni offerte - OPDS6

Indica quante funzionalità sono state comprese immediatamente dall'utente senza la consultazione del manuale. L'assistente virtuale dovrebbe essere il più user friendly possibile. Infatti, l'interazione dell'utente dovrebbe essere il più fluida possibile senza dover consultare il manuale ad ogni operazione da eseguire.

• Metrica utilizzata: percentuale delle funzionalità comprese (MPDS6);

• Soglia di accettabilità: 85% - 100%;

• Soglia di ottimalità: 95% - 100%.

Consistenza operazionale in uso - OPDS7

Indica quante funzionalità rispettano le aspettative dell'utente.

• Metrica utilizzata: percentuale di funzionalità conformi alle aspettative (MPDS7);

• Soglia di accettabilità: 80% - 100%;

• Soglia di ottimalità: 90% - 100%.

Efficiency

È la capacità del prodotto software di fornire le proprie funzioni in modo appropriato, in relazione alla quantità di risorse utilizzate.

Strategie

Il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Time behaviour: svolgere le proprie funzioni in tempi adeguati;
- Resource utilisation: eseguire le proprie funzioni utilizzando un'appropriata quantità di risorse.

Obiettivi di qualità

Tempo di risposta - OPDS8

Indica il periodo temporale medio trascorso tra la richiesta al software di una determinata funzionalità e la risposta all'utente.

- Metrica utilizzata: tempo medio di risposta (MPDS8);
- Soglia di accettabilità: 0 20 secondi;
- Soglia di ottimalità: 0 7 secondi;

Maintainability

E la capacità del prodotto software di essere modificato, ovvero corretto, migliorato o adattato in base a cambiamenti negli ambienti, nei requisiti o nelle specifiche funzionali.

Strategie

Il software deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Analysability: poter essere analizzato per poter individuare cause di errori e/o parti da modificare;
- Changeability: permettere cambiamenti in alcune sue parti;
- Stability: evitare comportamenti indesiderati in seguito a modifiche;
- Testability: permettere l'esecuzione di test per validare le modifiche effettuate.

Obiettivi di qualità

Capacità analisi di failure - OPDS9

Indica il numero di failure di cui sono state individuate le cause. Maggiore è il valore più facile sarà individuare gli errori nel software e determinare delle soluzioni per correggerli.

• Metrica utilizzata: percentuale di failure con cause individuate (MPDS9)

• Soglia di accettabilità: 65% - 100%;

• Soglia di ottimalità: 85% - 100%;

Impatto delle modifiche - OPDS10

Indica il numero di modifiche effettuate in risposta alle failure che ne hanno introdotte di nuove. Valori alti indicano l'individuazione di soluzioni scandenti per la risoluzione delle failure.

• Metrica utilizzata: percentuale di failure introdotte con modifiche (MPDS10);

• Soglia di accettabilità: 0% - 20%;

• Soglia di ottimalità: 0% - 10%.

Capability Maturity Model

Il Capability Maturity Model (CMM) è stato ideato e introdotto inizialmente dal Dipartimento della Difesa statunitense, per poi essere acquisito, sviluppato e sponsorizzato dalla SEI (Softwareg Engineering Institute). Tale modello assume che la qualità del software dipende decisamente dal processo utilizzato per il suo sviluppo e per la successiva manutenzione, e consiste nell'applicare le migliori tecniche di gestione dei processi e del miglioramento della qualità. Si basa su:

- linee guida comuni per lo sviluppo e la manutenzione del software;
- struttura per la valutazione consistente dei livelli raggiunti.

Scopo

Lo scopo principale dell'adozione del modello in esame è quello di migliorare i processi di sviluppo del software in ottica di:

- miglioramento della qualità del software prodottog;
- aumento della produttività dell'organizzazione di sviluppo;
- riduzione dei tempi di sviluppo.

Struttura

Il CMM è costituito dalla seguente struttura:

- Livelli di maturità: Il modello definisce cinque livelli di maturità crescente del processo di sviluppo del software. Il più alto (il quinto) è uno stato ideale in cui i processi vengono sistematicamente gestiti da una combinazione di processi di ottimizzazione e di miglioramento continuo.
- Aree chiave del processo: identifica una serie di attività correlate che, se svolte collettivamente, realizzano un insieme di obiettivi considerati importanti;
- Obiettivi: indicano lo scopo, i confini e l'intento di ogni area chiave del processo;
- Caratteristiche comuni: includono le pratiche che implementano e regolamentano un'area chiave del processo. Ci sono cinque tipologie di caratteristiche comuni:
 - impegno nell'operare;
 - abilità nell'operare;
 - attività eseguite;
 - misurazioni ed analisi;
 - veriche dell'implementazione.
- pratiche chiave: descrivono gli elementi dell'infrastruttura e delle pratiche che contribuiscono maggiormente all'implementazione e la regolamentazione di un'area.

Livelli

I livelli di maturità che costituiscono il CMM sono:

• Primo livello - iniziale (caotico): i processi che rientrano in questo livello sono disorganizzati. Il non essere sufficientemente definiti e documentati non permette loro di essere riutilizzati;

A.3 Livelli AtAVi

• Secondo livello - ripetibile: sono stabiliti processi base di gestione per tracciare i costi, la schedulazione delle attività e le funzionalità sviluppate. Il processo è stabilito per essere ripetibile.

- Terzo livello definito: Il processo di sviluppo software, sia per la parte di gestione che per quella di sviluppo tecnico, è definito, documentato e standardizzato per il riutilizzo.
- Quarto livello gestito: un organizzazione monitora e controlla i propri processi attraverso analisi e Data collection.
- Quinto livello ottimizzante: i processi che rientrano in questo livello sono soggetti ad un continuo miglioramento delle proprie performance attraverso cambiamenti incrementali e miglioramenti tecnologici.

PDCA

Il Plan-Do-Check-Act (PDCA), conosciuto anche come "Ciclo di Deming" o "Ciclo di miglioramento continuo", è un modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo raggio.

Questo modello permette di ricercare la qualità sui processi alla base del $prodotto_{\rm g}$, e non sul prodotto stesso. Questo strumento permette di fissare degli obiettivi di miglioramento a partire dagli esiti delle misurazioni effettuate durante le varie attività di $verifica_{\rm g}$. Una volta fissati gli obiettivi che si desiderano raggiungere, si iterano le quattro attività definite in seguito assicurando un incremento della qualità ad ogni ciclo.



Figura 1: Continuous quality improvement with PDCA

- Plan Pianificare: consiste nel definire gli obiettivi di miglioramento e le strategie da utilizzare per raggiungere la qualità attesa, in dettaglio:
 - identificare il problema o i processi da migliorare raccogliendo dati attraverso misurazioni;
 - analizzare il problema in modo tale da capire quali sono gli effetti negativi definendone l'importanza e la priorità di intervento;
 - definire gli obiettivi di massima in modo chiaro e quantitativo, indicando i benefici ottenibili con il suo raggiungimento. Devono essere definiti anche i tempi, gli indicatori e gli strumenti di controllo.
- Do Eseguire: consiste nell'esecuzione di ciò che è stato pianificato nel punto precedente e nella raccolta dati necessaria all'analisi effettuata nei punti successivi;
- Check Verificare: consiste nel verificare l'esito del processo (per efficienza ed efficacia) confrontandolo con i risultati attesi, così da poter definire se si va nella direzione giusta. Vanno considerate metriche come la Schedule Variance e la completezza dei risultati attesi soddisfatti, vanno elaborati grafici e tabelle per avere una visione chiara di quanto rilevato. Una volta raggiunto l'obiettivo definito nella attività di Plan si può passare a quella di Act, mentre se questo non è soddisfatto è necessario ripetere un nuovo ciclo PDCA sullo stesso problema analizzando i vari stadi del ciclo precedente individuandone le cause del non raggiungimento dell'obiettivo stabilito;
- Act Agire: si standardizza la soluzione individuata ed ogni membro del gruppo di lavoro viene formato e informato. Una volta terminato questo stadio si proseguirà nuovamente dallo stadio 1, con un nuovo problema.

Bisogna tener presente che se l'obiettivo è il miglioramento continuo, le attività devono essere analizzabili, ripetibili e tracciabili. Unendo queste tre caratteristiche è possibile individuare eventuali errori e correggerli.

Test

Al fine di produrre $software_g$ di qualità, il gruppo ha strutturato dei test atti a verificare che le funzionalità del software $prodotto_g$ corrispondano alle attese. Tali test sono ottenuti dall'applicazione delle tecniche di analisi dinamica descritte nel documento "Norme di Progetto v4.0.0". Inoltre, devono possedere le seguenti caratteristiche:

- devono essere ripetibili al fine di fornire informazioni utili per poter eseguire operazioni di correzione, ove sia necessario;
- devono essere tracciabili al fine di classificare le informazioni ottenute per garantire una più facile consultazione:

Le tipologie di test che verranno eseguiti sono:

- Test di *validazione*_g: test che hanno lo scopo di verificare che tutte le funzionalità richieste dal *proponente*_g siano soddisfatte. A questo scopo, attraverso una serie di azioni, si andrà a simulare il comportamento generale del software e dell'utente che interagisce con esso;
- Test di unità: test che hanno lo scopo di verificare il corretto funzionamento delle unità. Le unità, individuate durante la fase di progettazione, sono le più piccole parti del sistemag dotate di funzionamento proprio. Questo si traduce nel verificare metodi e classi scritte dai Programmatori;
- Test di integrazione: test che hanno lo scopo di verificare il corretto funzionamento delle varie componenti. In particolare, l'obiettivo è quello di testare le varie componenti prodotte dall'unione delle unità. Nel determinarli, è stato scelto l'approccio top-down, in maniera tale da sottoporre per prime le componenti di livello più alto ai test, integrandole fin da subito. Così facendo anche la logica di alto livello e il flusso di dati vengono sottoposti a test fin da subito; sarà perciò necessario simulare le componenti di livello più basso con degli stub. Una volta codificate, le componenti di più basso livello dovranno a loro volta essere integrate e testate. In questo modo, i difetti rilevati dai test saranno spesso attribuiti all'ultima componente aggiunta. In "Definizione di Prodotto v1.0.0" sono descritte come le componenti devono interagire tra loro;
- Test di sistema: test che hanno lo scopo di verificare il corretto funzionamento del prodotto software. Inoltre verranno verificate la sua robustezza in presenza di possibili malfunzionamenti e il suo comportamento di fronte a possibili violazioni;
- Test di regressione: test che hanno lo scopo di verificare che una modifica dell'implementazione del software non ne comprometta la qualità. Consistono nella ripetizione di test di unità o integrazione sul componente modificato.

Test di Validazione

I test di $validazione_g$ saranno identificati secondo quanto riportato nel documento "Norme di Proqetto v4.0.0".

Id Test	Descrizione	Stato
TVFO1	L'utente deve verificare che il $sistema_g$ riesca a ri- conoscerlo come ospite o possibile amministratore. All'utente viene richiesto di: • fornire nome e cognome;	Non Implementato

C.1 Test di Validazione AtAVi

Id Test	Stato	
TVFO1.1.2	L'utente deve verificare che il sistema ne permetta l'accesso all'area amministrativa tramite l'assistente virtuale. All'utente viene richiesto di: • comunicare i propri dati identificativi; • verificare che il sistema riconosca l'utente come un possibile amministratore non autenticato; • comunicare l'intento di volersi autenticare come amministratore; • comunicare la frase per lo Speaker Recognition; • verificare l'accesso all'area amministrativa.	Non Implementato
TVFO2.1	L'utente deve verificare che il sistema permetta la creazione di una nuova direttiva _g . All'utente viene richiesto di: • autenticarsi come amministratore; • comunicare l'intento di voler creare una nuova direttiva; • inserire il nome della direttiva; • inserire la funzione della direttiva; • inserire il target della direttiva; • confermare la creazione della direttiva; • verificare che la direttiva sia stata creata correttamente.	Non Implementato
TVFO2.1.1.6	L'utente deve verificare che, durante la creazione di una direttiva, l'inserimento di dati non validi (funzione o target della direttiva inesistenti) comporti la visualizzazione di un messaggio d'errore. All'utente viene richiesto di: • autenticarsi come amministratore; • comunicare l'intento di voler creare una nuova direttiva; • inserire il nome della direttiva; • inserire una funzione per la direttiva che non sia valida (inesistente); • inserire un target per la direttiva che non sia valido (inesistente); • verificare la comparsa di un messaggio d'errore.	Non Implementato
TVFO2.1.2	L'utente deve verificare che il sistema permetta l'eliminazione di una direttiva. All'utente viene richiesto di: • autenticarsi come amministratore; • comunicare l'intento di voler eliminare una direttiva; • comunicare il nome della direttiva da eliminare; • confermare l'eliminazione della direttiva; • verificare che la direttiva sia stata eliminata correttamente.	Non Implementato

C.1 Test di Validazione AtAVi

Id Test	Id Test Descrizione					
TVFO2.1.4	L'utente deve verificare che il sistema permetta la visualizzazione di una direttiva. All'utente viene richiesto di: • autenticarsi come amministratore; • comunicare l'intento di voler visualizzare una direttiva; • verificare che il sistema permetta la visualizzazione di nome, funzione, target,funzionalità e abilitazione della direttiva.	Non Implementato				
TVFO2.2	L'utente deve verificare che il sistema permetta la modifica dei dati del proprio profilo. All'utente viene richiesto di: • autenticarsi come amministratore; • comunicare l'intento di voler modificare il proprio profilo; • comunicare nome e cognome; • confermare la modifica; • verificare che la modifica sia stata effettuata;	Non Implementato				
TVFO3.1	L'utente deve verificare che sia possibile comunicare al sistema la persona che si desidera incontrare. All'utente viene richiesto di: • aver comunicato i propri dati al sistema ed essere riconosciuti come ospiti; • comunicare la persona che si desidera raggiungere; • verificare che il sistema abbia capito le informazioni comunicate;	Non Implementato				
TVFO5	L'utente deve verificare che, nel caso in cui il sistema nel caso non riesca ad interpretare la risposta, chieda nuovamente l'informazione all'utente. All'utente viene richiesto di: • comunicare al sistema qualcosa che non può essere interpretato da esso; • verificare che il sistema richieda nuovamente l'informazione.	Non Implementato				
TVFO7	L'utente deve verificare che, nel caso in cui esso sia già stato un ospite in passato, il sistema lo riconosca. All'utente viene richiesto di: • aver comunicato i propri dati al sistema ed essere riconosciuti come ospiti; • verificare che il sistema riconosca l'utente come qualcuno che è già stato un ospite in passato.	Non Implementato				

Tabella 1: Test di Validazione

C.2 Test di Sistema AtAVi

Test di Sistema

I test di sistema saranno identificati secondo quanto riportato nel documento "Norme di Progetto v4.0.0".

Id Test	Id Test Descrizione				
TSFO1	Il sistema deve poter riconoscere un utente come ospite.	Non Implementato			
TSFO1.1.2.1	Il sistema deve permettere all'utente di au- tenticarsi come amministratore tramite frase di riconoscimento.	Non Implementato			
TSFO2.1.1	Il sistema deve permettere all'amministratore di poter creare una nuova direttiva.	Non Implementato			
TSFO2.1.2	Il sistema deve permettere all'amministratore di poter eliminare una direttiva di cui ha i privilegi.	Non Implementato			
TSFO2.1.4	Il sistema deve permettere all'amministratore di poter visualizzare le $direttive_g$ di cui ha i privilegi.	Non Implementato			
TSFO2.2.1	L'amministratore deve poter modificare il nome e cognome del suo profilo.	Non Implementato			
TSFO3.1	Il sistema deve permettere all'ospite di richiedere la persona desiderata.	Non Implementato			
TSFO5	Il sistema deve richiedere nuovamente le informazioni nel caso in cui non fossero state comprese.	Non Implementato			
TSFO7	Il sistema deve essere in grado di riconoscere ospiti già stati in visita all'azienda. In questo caso, l'assistente virtuale deve poter prevedere le sue necessità.	Non Implementato			
TSFO8	Il sistema deve sollecitare la persona desiderata o eventualmente avvisare gli altri membri dell'azienda su richiesta dell'ospite.	Non Implementato			
TSFO13	Il sistema deve comunicare nell'opportuno canale di $Slack_{\rm g}$ le informazioni raccolte durante l'interazione con l'ospite.	Non Implementato			
TSVO1.1	Vogliamo testare che il $software_g$ funzioni correttamente in un PC con sistema operativo Windows 7 o superiore.	Non Implementato			
TSVO4	Le pagine HTML devono essere validate.	Non Implementato			
TSVO5	I fogli di stile CSS devono essere validati.	Non Implementato			
TSVO10	Vogliamo testare che il software funzioni correttamente con il $browser_{\rm g}$ Google Chrome versione 53 o superiore.	Non Implementato			

Tabella 2: Test di Sistema

Test di Integrazione

I test di integrazione saranno identificati secondo quanto riportato nel documento "Norme di Progetto v4.0.0".

Segue il diagramma di attività relativo ai test d'integrazione.

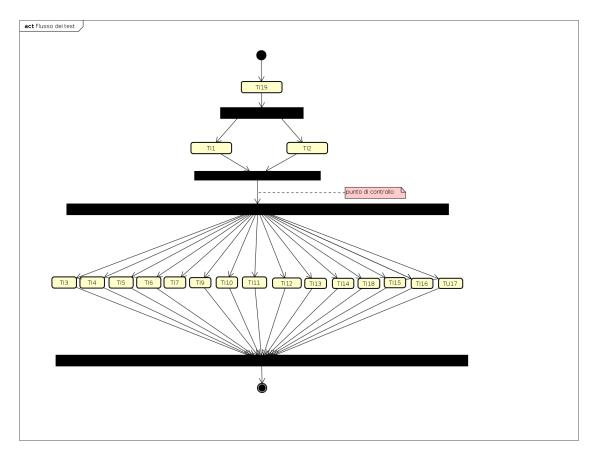


Figura 2: Diagramma di attività dei test d'integrazione

Id Test	Descrizione	Stato
	Vogliamo verificare che Recorder, Logic,	
TI1	Utility, Recorder, TTS, ConversationApp e	Non Implementato
111	ApplicationManager interagiscano correttamente	Ivon Implementato
	fra loro.	
	Vogliamo verificare che APIGateway, STT,	
	VirtualAssistant, Users, Guests, Rules,	
	Members, Conversations e Events interagisca-	
TI2	no correttamente tra di loro. Inoltre, vogliamo	$Non\ Implementato$
	verificare che interagiscano correttamente con i	
	servizi e librerie esterne AWS, Speaker Recognition,	
	Speech to text _g IBM Watson, api.ai, Slack e WebAPI.	

Id Test	Descrizione	Stato
TI3	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Client::ApplicationManager, interagiscano tra loro correttamente: ApplicationManager@bserverg, ApplicationRegistryClient, ApplicationRegistryLocalClient, ApplicationLocalRegistry, Manager, State, Application, ApplicationPackage.	Non Implementato
TI4	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Client::Logic, interagiscano tra loro correttamente: DataArrivedSubject, DataArrivedObservable, Logic, HttpError, HttpPromise, LogicObserver.	Non Implementato
TI5	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Client::Recorder, interagiscano tra loro correttamente: Recorder, RecorderWorker, RecorderMsg, RecorderWorkerConfig, RecorderConfig, SpeechEndSubject, SpeechEndObservable.	Non Implementato
TI6	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Client::TTS, interagiscano tra loro correttamente: TTSConfig, Player, PlayerObserver.	Non Implementato
TI7	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Client::Utility, interagiscano tra loro correttamente: BoolSubject, BoolObservable, BoolObserver.	Non Implementato
TI8	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::APIGateway, interagiscano tra loro correttamente: VocalAPI, Enrollement.	Non Implementato
TI9	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::Users, interagiscano tra loro correttamente: UsersDAODynamoDB, User, UsersService.	Non Implementato
TI10	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::Rules, interagiscano tra loro correttamente: Rule, RulesDAODynamoDB, RuleTarget, RuleTaskInstance, RulesService, TasksDAODynamoDB, Task.	Non Implementato
TI11	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::VirtualAssistant, interagiscano tra loro correttamente: VAService, ApiAIVAAdapter, VAQuery, Agent, AgentDAODynamoDB, VAEventObject, Fulfillment, MsgObject, ButtonObject.	Non Implementato
TI12	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::Member, interagiscano tra loro correttamente: MembersSlackDAO, Member.	Non Implementato
TI13	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::Guests, interagiscano tra loro correttamente: Guest, GuestDAODynamoDB.	Non Implementato
TI14	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::Conversations, interagiscano tra loro correttamente: ConversationDAODynamoDB, Conversation, ConversationMsg.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
TI15	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::Events, interagiscano tra loro correttamente: SNSRecord, SNSMessage.	Non Implementato
TI16	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::Notifications, interagiscano tra loro correttamente: NotificationChannel, Purpose, Topic, NotificationMessage, Attachment, Action, ConfirmationFields.	Non Implementato
TI17	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Back-end::Utility, interagiscano tra loro correttamente: WebhookRequest, ProcessingResult, LamdaIdEvent, PathIdParam.	Non Implementato
TI18	Vogliamo verificare che le seguenti classi, contenute in Client::ConversationApp, interagiscano tra loro correttamente: ConversationApp, ConversationActionObserver, ConversationActionObservable, ConversationActionSubject, ConversationAction, ConversationDispatcher, ConversationView, MessageStore.	Non Implementato
TI19	Vogliamo verificare che Client e Back-end interagiscano tra loro correttamente.	Non Implementato

Tabella 3: Test di Integrazione

C.4 Test di Unità AtAVi

Test di Unità

I test di unita saranno identificati secondo quanto riportato nel documento "Norme di Progetto v4.0.0".

Id Test	Descrizione	Stato
TU1	Vogliamo testare che il metodo imposta il cam- po status della risposta a 200 e il campo speech sia uguale al campo fulfillment.speech del corpo	Non Implementato
TU2	della richiesta, in caso il token sia presente e valido. Vogliamo testare che il metodo imposta il campo status della risposta a 403 in caso di mancata autenticazione, ovvero token assente o non valido.	Non Implementato
TU3	Vogliamo testare che il metodo solleva un'eccezione alla sua chiamata.	Non Implementato
TU4	Vogliamo testare che il metodo accetta un parametro di tipo Agent senza generare eccezioni.	Non Implementato
TU5	Vogliamo testare che il metodo solleva un eccezione nel caso in cui il parametro non sia di tipo Agent.	Non Implementato
TU6	Vogliamo testare che se la chiamata al servizio di STT non va a buon fine, venga chiamato il metodo succeed del context, con un parametro LambdaResponse avente statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU7	Vogliamo testare che se lo status della risposta ricevuta dall'assistente virtuale sia diverso da 200, venga chiamato il metodo succeed di context con un oggetto di tipo LambdaResponse come parametro, avente il campo statusCode uguale a quello ricevuto e corpo del messaggio "Errore nel contattare l'assistente virtuale".	Non Implementato
TU8	Vogliamo testare che se action del body della risposta è uguale a "rule.add" venga chiamato il metodo privato addRule.	Non Implementato
TU9	Vogliamo testare che se action del body della risposta è uguale a "user.add" venga chiamato il metodo privato addUser.	Non Implementato
TU10	Vogliamo testare che se action del body della risposta è uguale a "user.addEnrollment" venga chiamato il metodo privato addUserEnrollment.	Non Implementato
TU11	Vogliamo testare che se action del body della risposta è uguale a "rule.get" venga chiamato il metodo privato getRule.	Non Implementato
TU12	Vogliamo testare che se action del body della risposta è uguale a "rule.getList" venga chiamato il metodo privato getRuleList.	Non Implementato
TU13	Vogliamo testare che se action del body della risposta è uguale a "user.get" venga chiamato il metodo privato getUser.	Non Implementato
TU14	Vogliamo testare che se action del body della risposta è uguale a "user.login" venga chiamato il metodo privato loginUser.	Non Implementato
TU15	Vogliamo testare che se action del body della risposta è uguale a "rule.remove" venga chiamato il metodo privato removeRule.	Non Implementato

C.4 Test di Unità AtAVi

Id Test	Descrizione	Stato
	Vogliamo testare che se action del body della risposta	
TU16	è uguale a "user.remove" venga chiamato il metodo	Non Implementato
	privato removeUser.	
TU17	Vogliamo testare che se action del body della ri-	
	sposta è uguale a "user.resetEnrollment" venga	Non Implementato
	chiamato il metodo privato resetUserEnrollment.	
	Vogliamo testare che se action del body della risposta	
TU18	è uguale a "rule.update" venga chiamato il metodo	Non Implementato
	privato updateRule.	
	Vogliamo testare che se action del body della risposta	
TU19	è uguale a "user.update" venga chiamato il metodo	Non Implementato
	privato updateUser.	-
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al meto-	
	do privato addRule si verifica un errore, venga chia-	
TU20	mato il metodo succeed del context con un para-	Non Implementato
	metro LambdaResponse il quale campo statusCode	
	è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al meto-	
	do privato addUser si verifica un errore, venga chia-	
TU21	mato il metodo succeed del context con un para-	Non Implementato
1021	metro LambdaResponse il quale campo statusCode	Ivon Implementato
	è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al me-	
	todo privato addUserEnrollment si verifica un erro-	
TU22	re, venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementate
1022	con un parametro LambdaResponse il quale campo	Non Implementato
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al meto-	
	do privato getRule si verifica un errore, venga chia-	
THOS		Non Immalomountata
TU23	mato il metodo succeed del context con un para-	Non Implementato
	metro LambdaResponse il quale campo statusCode	
	è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al	
TDT 10.4	metodo privato getRuleList si verifica un erro-	A7 7 1 , ,
TU24	re, venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
	con un parametro LambdaResponse il quale campo	
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al meto-	
TO LOS	do privato getUser si verifica un errore, venga chia-	37 7 1
TU25	mato il metodo succeed del context con un para-	Non Implementato
	metro LambdaResponse il quale campo statusCode	
	è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al	
	metodo privato getUserList si verifica un erro-	
TU26	re, venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
	con un parametro LambdaResponse il quale campo	
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al	
TU27	metodo privato loginUser si verifica un errore,	
	venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
	con un parametro LambdaResponse il quale campo	
	statusCode è impostato a 500.	

Id Test	Descrizione	Stato
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al	
	metodo privato removeRule si verifica un errore,	
TU28	venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
	con un parametro LambdaResponse il quale campo	
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al	
	metodo privato removeUser si verifica un errore,	
TU29	venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
	con un parametro LambdaResponse il quale campo	
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al meto-	
	do privato resetUserEnrollment si verifica un erro-	
TU30	re, venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
	con un parametro LambdaResponse il quale campo	
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al	
	metodo privato updateRule si verifica un errore,	
TU31	venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
	con un parametro LambdaResponse il quale campo	
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se durante la chiamata al	
ETT 100	metodo privato updateUser si verifica un errore,	
TU32	venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
	con un parametro LambdaResponse il quale campo	
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla	
TDI 199	chiamata al <i>microservizio</i> g Rules ha uno status co-	N T 1
TU33	de diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di	Non Implementato
	tipo Exception con campo code pari allo status code	
T1124		Non Implementate
1034		Non Implementato
	-	
TU35		Non Implementato
1000		11010 1110ptententeuro
TU36		Non Implementato
	chiamata al microservizio Rules ha uno status code	
TU37		Non Implementato
	po Exception con campo code pari allo status code	_
	della risposta.	
TU34 TU35 TU36	diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti- po Exception con campo code pari allo status code	Non Implementar Non Implementar Non Implementar

Id Test	Descrizione	Stato
	Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla	
	chiamata al microservizio Users ha uno status code	
TU38	diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti-	Non Implementato
	po Exception con campo code pari allo status code	
	della risposta.	
	Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla chiamata al microservizio Users ha uno status code	
TU39	diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti-	Non Implementato
1009	po Exception con campo code pari allo status code	Ivon Implementation
	della risposta.	
	Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla	
	chiamata al microservizio Users ha uno status code	
TU40	diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti-	Non Implementato
	po Exception con campo code pari allo status code	
	della risposta.	
	Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla	
TDT 1.44	chiamata al microservizio Rules ha uno status code	NT T 1
TU41	diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti-	Non Implementato
	po Exception con campo code pari allo status code	
	della risposta. Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla	
	chiamata al microservizio Users ha uno status code	
TU42	diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti-	Non Implementato
1012	po Exception con campo code pari allo status code	11010 1111ptententeace
	della risposta.	
	Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla	
	chiamata al microservizio Users ha uno status code	
TU43	diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti-	Non Implementato
	po Exception con campo code pari allo status code	
	della risposta.	
	Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla	
TU44	chiamata al microservizio Rules ha uno status code diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti-	Non Implementato
1044	po Exception con campo code pari allo status code	Non Implementation
	della risposta.	
	Vogliamo testare che, se la risposta ricevuta dalla	
	chiamata al microservizio Users ha uno status code	
TU45	diverso da 200, il metodo solleva un'eccezione di ti-	Non Implementato
	po Exception con campo code pari allo status code	
	della risposta.	
	Vogliamo dimostrare che, se la chiamata al meto-	
TDI 14C	do sns.publish genera un errore, venga chiamato	NT T 1 , ,
TU46	il metodo succeed del context con un parametro	Non Implementato
	LambdaResponse avente campo statusCode pari allo status dell'errore.	
	Vogliamo testare che, se lo status code della risposta	
	di un microservizio è pari a 200 e l'action contenuta	
TU47	nel suo body non corrisponde a nessuna action sup-	Non Implementato
	portata dal back-end, il metodo rielabori la risposta	•
	e la inoltri.	
TU48	Vogliamo testare che il metodo accetti un parametro	Non Implementato
1 040	di tipo Conversation senza generare eccezioni.	11011 Inspicification

Id Test	Descrizione	Stato
TU49	Vogliamo testare che il metodo sollevi un'eccezione nel caso in cui il parametro non sia di tipo	Non Implementato
	Conversation.	1
TU50	Vogliamo testare che, se il metodo aggiunge correttamente una conversazione, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU51	Vogliamo testare che, se la conversazione non viene aggiunta a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU52	Vogliamo testare che, se il metodo aggiunge correttamente un messaggio ad una conversazione, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU53	Vogliamo testare che, se il messaggio non viene aggiunto alla conversazione a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU54	Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga la conversazione, l'Observable invia tale Conversation all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU55	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere la conversazione, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU56	Vogliamo testare che l'Observable notifica l'Observer con il metodo complete solo dopo aver inviato tutti i blocchi di Conversation presenti nel database tramite il metodo next.	Non Implementato
TU57	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere la lista delle conversazione, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU58	Vogliamo testare che, se il metodo elimina corret- tamente una conversazione, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU59	Vogliamo testare che, se la conversazione non viene eliminata a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU60	Vogliamo testare che il metodo accetti un parametro di tipo Guest senza generare eccezioni.	Non Implementato
TU61	Vogliamo testare che il metodo sollevi un eccezione nel caso in cui il parametro non sia di tipo Guest.	Non Implementato
TU62	Vogliamo testare che, se il metodo aggiunge corret- tamente un ospite, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU63	Vogliamo testare che, se un ospite non viene aggiunto a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
${ m TU64}$	Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga un ospite, l'Observable invia tale Guest all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU65	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ot- tenere un ospite, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU66	Vogliamo testare che l'Observable notifica l'Observer con il metodo complete solo dopo aver inviato tutti i blocchi di Guest presenti nel database tramite il metodo next.	Non Implementato
TU67	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere la lista degli ospiti, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU68	Vogliamo testare che, se il metodo elimina corret- tamente l'ospite, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU69	Vogliamo testare che, se l'ospite non viene eliminato a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU70	Vogliamo testare che, se il metodo aggiorna corret- tamente l'ospite, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU71	Vogliamo testare che, se l'ospite non viene eliminato a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU72	Vogliamo testare che il metodo accetti un parametro di tipo Member senza generare eccezioni.	Non Implementato
TU73	Vogliamo testare che il metodo sollevi un eccezione nel caso in cui il parametro non sia di tipo Member.	Non Implementato
TU74	Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga il membro dell'azienda, l'Observable invia tale Member all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU75	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ot- tenere il membro dell'azienda, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU76	Vogliamo testare che l'Observable notifica l'Observer con il metodo complete solo dopo aver inviato tutti i blocchi di Member presenti nel database tramite il metodo next.	Non Implementato
TU77	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ot- tenere la lista dei membri dell'azienda, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU78	Vogliamo testare che, anche se viene passa- to un Member corretto, il metodo ritorna un ErrorObservable ovvero la chiamata al metodo fallisce sempre.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
	Vogliamo testare che, anche se viene passa-	
TU79	to un Member corretto, il metodo ritorna un	Non Implementato
1010	ErrorObservable ovvero la chiamata al metodo	11010 Inspections
	fallisce sempre.	
	Vogliamo testare che, anche se viene passato l'u-	
TU80	sername di un Member, il metodo ritorna un	Non Implementato
	ErrorObservable.	
	Vogliamo testare che, se si verifica un errore,	
TU81	venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementato
1001	con un parametro LambdaResponse il quale campo	11011 Inspectional
	statusCode è impostato a 500.	
	Vogliamo testare che il metodo imposti il cam-	
TU82	po statusCode della risposta a 200 e il campo	$igg \ Non\ Implementato$
1002	body contenga la lista dei canali di Slack informato	Non Implementation
	$JSON_{ m g}$.	
	Vogliamo testare che il metodo imposti il campo	
TU83	statusCode della risposta a 200 e il campo body sia	Non Implementato
	vuoto.	
	Vogliamo testare che, se si verifica un errore,	
TU84	venga chiamato il metodo succeed del context	Non Implementate
1004	con un parametro LambdaResponse il quale campo	Non Implementato
	statusCode è impostato a 500.	
TIT TOP	Vogliamo testare che alla chiamata del metodo venga	N7 7 1 1 1 1
TU85	chiamata la funzione di <i>callback</i> _g complete_cb.	Non Implementato
	Vogliamo testare che alla chiamata del metodo	
TU86	venga chiamata la funzione di callback error_cb,	Non Implementato
	passandole come parametro l'errore ricevuto.	_
	Vogliamo testare che alla chiamata del metodo venga	
TU87	chiamata la funzione di callback next_cb, passandole	Non Implementato
	come parametro i dati ricevuti.	•
TIT TOO	Vogliamo testare che il metodo accetti un parametro	N7 7 1
TU88	di tipo Rule senza generare eccezioni.	Non Implementato
TEXT OF	Vogliamo testare che il metodo sollevi un eccezione	37 7 1
TU89	nel caso in cui il parametro non sia di tipo Rule.	Non Implementato
	Vogliamo testare che, se il metodo aggiunge cor-	
	rettamente una direttiva, l'Observable notifica	
TU90	l'Observer iscritto richiamando una sola volta il	Non Implementato
	metodo complete.	
	Vogliamo testare che, se la direttiva non viene ag-	
		37 7 7
TU91	giunta a causa di un errore, l'Observable notifica	Non Implementato
TU91	giunta a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	$ig Non\ Implementato$
TU91	l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU91	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il meto-	Non Implementato
	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale	-
TU91 TU92	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale Rule all'Observer iscritto tramite il metodo next	Non Implementato Non Implementato
	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale Rule all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo	-
	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale Rule all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete.	-
TU92	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale Rule all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete. Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'otte-	Non Implementato
	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale Rule all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete. Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere una direttiva, l'Observable notifica l'Observer	Non Implementato
TU92	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale Rule all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete. Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere una direttiva, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	-
TU92	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale Rule all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete. Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere una direttiva, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che l'Observable notifica	Non Implementato
TU92	l'Observer iscritto richiamando il metodo error. Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga una direttiva, l'Observable invia tale Rule all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete. Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere una direttiva, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
TU95	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ot- tenere la lista delle direttive, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU96	Vogliamo testare che, se il metodo elimina corretta- mente la direttiva, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU97	Vogliamo testare che, se la direttiva non viene eliminata a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU98	Vogliamo testare che, se il metodo aggiorna correttamente la direttiva, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU99	Vogliamo testare che, se la direttiva non viene aggiornata a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU100	Vogliamo testare che, se il metodo aggiunge correttamente la funzione di una direttiva, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU101	Vogliamo testare che, se la funziona di una di- rettiva non viene aggiunta a causa di un er- rore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU102	Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga la funzione di una direttiva, l'Observable invia tale Task all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU103	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere una funzione, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU104	Vogliamo testare che l'Observable notifica l'Observer con il metodo complete solo dopo aver inviato tutti i blocchi di Task presenti nel database tramite il metodo next.	Non Implementato
TU105	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ot- tenere la lista delle funzioni, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU106	Vogliamo testare che, se il metodo elimina correttamente la funzione di una direttiva, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU107	Vogliamo testare che, se la funzione di una di- rettiva non viene eliminata a causa di un er- rore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU108	Vogliamo testare che, se il metodo aggiorna correttamente la funzione di una direttiva, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
TU109	Vogliamo testare che, se la funzione di una direttiva non viene aggiornata a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU110	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo stt.recognize fallisce, viene chiamato il metodo rejected della Promise con un parametro Exception avente campo code 500.	Non Implementato
TU111	Vogliamo testare che il metodo accetti un parametro di tipo Task senza generare eccezioni.	Non Implementato
TU112	Vogliamo testare che il metodo sollevi un eccezione nel caso in cui il parametro non sia di tipo Task.	Non Implementato
TU113	Vogliamo testare che il metodo accetti un parametro di tipo User senza generare eccezioni.	Non Implementato
TU114	Vogliamo testare che il metodo sollevi un eccezione nel caso in cui il parametro non sia di tipo User.	Non Implementato
TU115	Vogliamo testare che, se il metodo aggiunge corret- tamente un utente, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU116	Vogliamo testare che, se l'utente non viene aggiunto a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU117	Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ottenga un utente, l'Observable invia tale User all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU118	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ot- tenere un utente, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU119	Vogliamo testare che l'Observable notifica l'Observer con il metodo complete solo dopo aver inviato tutti i blocchi di User presenti nel database tramite il metodo next.	Non Implementato
TU120	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere la lista degli utenti, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU121	Vogliamo testare che, se il metodo elimina corret- tamente l'utente, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU122	Vogliamo testare che, se l'utente non viene eliminato a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU123	Vogliamo testare che, se il metodo aggiorna corret- tamente l'utente, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU124	Vogliamo testare che, se l'utente non viene aggiornato a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
TU125	Vogliamo testare che, se la chiamata al servizio di Speaker Recognition per aggiungere un Enrollment ritorna uno statusCode diverso da 200, l'ErrorObservable notifica ErrorObserver chiamando il suo metodo error.	Non Implementato
TU126	Vogliamo testare che, se la chiamata al servizio di Speaker Recognition per creare uno User ritorna uno statusCode diverso da 200, l'StringObservable notifica StringObserver chiamando il suo metodo error.	Non Implementato
TU127	Vogliamo testare che, se la chiamata al servizio di Speaker Recognition per eliminare uno User ritorna uno statusCode diverso da 200, l'ErrorObservable notifica ErrorObserver chiamando il suo metodo error.	Non Implementato
TU128	Vogliamo testare che, se la chiamata al servizio di Speaker Recognition per effettuare il login ritorna uno statusCode diverso da 200, l'ErrorObservable notifica ErrorObserver chiamando il suo metodo error.	Non Implementato
TU129	Vogliamo testare che, se la chiamata al servizio di Speaker Recognition per ottenere la lista degli User ritorna uno statusCode diverso da 200, l'SRUserObservable notifica SRUserObserver chiamando il suo metodo error.	Non Implementato
TU130	Vogliamo testare che, se la chiamata al servizio di Speaker Recognition per ottenere uno User ritorna uno statusCode diverso da 200, l'SRUserObservable notifica SRUserObserver chiamando il suo metodo error.	Non Implementato
TU131	Vogliamo testare che, se la chiamata al servizio di Speaker Recognition per resettare un Enrollment ritorna uno statusCode diverso da 200, l'ErrorObservable notifica ErrorObserver chiamando il suo metodo error.	Non Implementato
TU132	Vogliamo testare che, se il metodo aggiunge correttamente un agente di api.ai, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU133	Vogliamo testare che, se l'agente non viene aggiunto a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU134	Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo ot- tenga un agente di api.ai, l'Observable invia tale Agent all'Observer iscritto tramite il metodo next e lo notifica richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU135	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ot- tenere un agente, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU136	Vogliamo testare che l'Observable notifica l'Observer con il metodo complete solo dopo aver inviato tutti i blocchi di Agent presenti nel database tramite il metodo next.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
TU137	Vogliamo testare che, se si verifica un errore nell'ottenere la lista degli agenti, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU138	Vogliamo testare che, se il metodo elimina corret- tamente l'agente, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU139	Vogliamo testare che, se l'agente non viene eliminato a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU140	Vogliamo testare che, se il metodo aggiorna correttamente l'agente di api.ai, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando una sola volta il metodo complete.	Non Implementato
TU141	Vogliamo testare che, se l'agente non viene aggiornato a causa di un errore, l'Observable notifica l'Observer iscritto richiamando il metodo error.	Non Implementato
TU142	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene fatta con un parametro aspettato, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 400.	Non Implementato
TU143	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU144	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 200.	Non Implementato
TU145	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene fatta con un parametro aspettato, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 400.	Non Implementato
TU146	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU147	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 200.	Non Implementato
TU148	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse aven- te campo statusCode pari a 200 e campo body contenente la Rule cercata.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene	
	fatta con un parametro aspettato, viene chiamato	
TU149	il metodo succeed del context con un parametro	Non Implementato
	LambdaResponse avente campo statusCode pari a	
	400.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo ge-	
TOTAL NO.	nera un errore del microservizio, viene chiamato	37 7 7
TU150	il metodo succeed del context con un parametro	Non Implementato
	LambdaResponse avente campo statusCode pari a	
	500.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va	
TTT11E1	a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del	Non Immless on tota
TU151	context con un parametro LambdaResponse aven-	Non Implementato
	te campo statusCode pari a 200 e campo body contenente la lista delle Rule.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene	
	fatta con un parametro aspettato, viene chiamato	
TU152	il metodo succeed del context con un parametro	Non Implementato
10102	LambdaResponse avente campo statusCode pari a	Non Implementation
	400.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo ge-	
	nera un errore del microservizio, viene chiamato	
TU153	il metodo succeed del context con un parametro	Non Implementato
10100	LambdaResponse avente campo statusCode pari a	11010 1110ptentientate
	500.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va	
	a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del	
TU154	context con un parametro LambdaResponse aven-	Non Implementato
	te campo statusCode pari a 200 e campo body	
	contenente la lista dei Task.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene	
	fatta con un parametro aspettato, viene chiamato	
TU155	il metodo succeed del context con un parametro	Non Implementato
	LambdaResponse avente campo statusCode pari a	
	400.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo ge-	
	nera un errore del microservizio, viene chiamato	A7 7 7
TU156	il metodo succeed del context con un parametro	Non Implementato
	LambdaResponse avente campo statusCode pari a	
	500.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va	
	a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del	
TU157	context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 200 e campo body	Non Implementato
	contenente la lista delle Rule da applicare ad un	
	determinato caso.	
	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene	
	fatta con un parametro aspettato, viene chiamato	
TU158	il metodo succeed del context con un parametro	Non Implementato
	LambdaResponse avente campo statusCode pari a	
	400.	
	<u> </u>	<u> </u>

Id Test	Descrizione	Stato
TU159	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU160	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 200.	Non Implementato
TU161	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene fatta con un parametro aspettato, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 400.	Non Implementato
TU162	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU163	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 200.	Non Implementato
TU164	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene fatta con un parametro aspettato, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 400.	Non Implementato
TU165	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU166	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse aven- te campo statusCode pari a 200 e campo body contenente l'User cercato.	Non Implementato
TU167	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene fatta con un parametro aspettato, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 400.	Non Implementato
TU168	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU169	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse aven- te campo statusCode pari a 200 e campo body contenente la lista degli User.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
TU170	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene fatta con un parametro aspettato, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 400.	Non Implementato
TU171	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU172	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 200.	Non Implementato
TU173	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene fatta con un parametro aspettato, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 400.	Non Implementato
TU174	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU175	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo va a buon fine, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 200.	Non Implementato
TU176	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo viene fatta con un parametro aspettato, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 400.	Non Implementato
TU177	Vogliamo testare che, se la chiamata al metodo genera un errore del microservizio, viene chiamato il metodo succeed del context con un parametro LambdaResponse avente campo statusCode pari a 500.	Non Implementato
TU178	Se la chiamata al microservizio Rules genera un errore, viene chiamata la funzione di callback con un solo parametro diverso da null.	Non Implementato
TU179	Se la chiamata al microservizio Notification genera un errore, viene chiamata la funzione di callback con un solo parametro diverso da null.	Non Implementato
TU180	Se la chiamata ai metodi di GuestsDAO genera un errore, viene chiamata la funzione di callback con un solo parametro diverso da null.	Non Implementato
TU181	Se la chiamata ai metodi di ConversationsDAO genera un errore, viene chiamata la funzione di callback con un solo parametro diverso da null.	Non Implementato
TU182	Se le chiamata ai microservizi e le chiamate ai DAO non generano alcun errore, viene chiamata la funzione di callback con due parametri, il primo uguale a null e il secondo contenente la risposta.	Non Implementato

Id Test	Descrizione	Stato
	Vogliamo verificare che, se la richiesta $HTTP_{\rm g}$ gene-	
TU183	ra un errore, viene chiamato il metodo reject della	Non Implementato
	Promise.	
TDIA 0.4	Vogliamo verificare che, se la richiesta HTTP va a	37 7 1
TU184	buon fine, viene chiamato il metodo fulfill della	Non Implementato
	Promise.	
	Vogliamo testare che, se la richiesta HTTP ad api.ai	
	genera un errore, nel caso in cui status code oppure status.code sia diverso da 200, venga chiama-	
TU185	to il metodo succeed del context con un parame-	$Non\ Implementato$
	tro LambdaResponse il quale campo statusCode è	
	impostato a 500.	
	Vogliamo testare che, se la richiesta HTTP	
	ad api.ai genera un errore, nel caso in cui	
	result.fulfillment.data.status sia impostato	
TU186	ad un valore diverso da 200, venga chiamato il	Non Implementato
	metodo succeed del context con un parametro	-
	LambdaResponse il quale campo statusCode è ugua-	
	$le \ allo \ status \ di \ {\tt result.fulfillment.data.status}.$	
	Vogliamo testare che, se la richiesta HTTP	
TU187	ad api.ai va a buon fine, allora status code,	Non Implementato
10101	result.fulfillment.data.status e status.code	11010 1110ptontontono
	sono uguali a 200.	
TU188	Vogliamo testare che, se l'attributo paused è true,	Non Implementato
	non vengono chiamate le funzioni di callback.	-
TU189	Vogliamo testare che venga aggiunto correttamente	Non Implementato
	l'ApplicationPackage passato come parametro. Vogliamo testare che sia possibile ottenere	
TU190	l'ApplicationPackage a partire dal suo nome	Non Implementato
10100	passato come parametro.	11010 Inspective to account
	Vogliamo testare che sia possibile eliminare	
TU191	l'ApplicationPackage a partire dal suo nome	Non Implementato
	passato come parametro.	•
	Vogliamo testare che sia possibile ottenere	
TU192	l'ApplicationPackage a partire dal suo nome	$Non\ Implementato$
	passato come parametro.	
TU193	Vogliamo testare che venga aggiunto correttamente	Non Implementato
10130	l'ApplicationPackage passato come parametro.	1von implementato
	Vogliamo testare che, alla chiamata del metodo,	
TU194	l'Observable notifichi tutti gli Observer iscritti pas-	Non Implementato
	sando loro un oggetto composto dai parametri con cui il metodo è stato chiamato.	-
	Vogliamo testare che l'oggetto ritornato dalla	
TU195	funzione sia effettivamente un ReactElement.	Non Implementato
	Vogliamo testare che, se l'applicazione è presente	
TU196	all'interno di State, non viene interrogato il Client.	Non Implementato
TU197	Vogliamo testare che, se l'applicazione non è presente	
	all'interno di State, viene interrogato il Client per	NT T 1
	ottenerla e la vecchia applicazione viene salvata nello	Non Implementato
	State.	
	Vogliamo testare che venga chiamato appendChild	
TU198	sul parametro passato al metodo per poter mostrare	Non Implementato
	l'interfaccia utente.	

Id Test	Descrizione	Stato
TU199	Vogliamo testare che, se action.cmd è uguale a "clear", viene chiamato il metodo onClear e vengono notificati gli Observer iscritti all'Observable.	Non Implementato
TU200	Vogliamo testare che, se action.cmd è ugua- le a "displayMsgs", viene chiamato il metodo onDisplayMsgs e vengono notificati gli Observer iscritti all'Observable.	Non Implementato
TU201	Vogliamo testare che, se action.cmd è ugua- le a "msgReceived", viene chiamato il metodo onMsgReceived e vengono notificati gli Observer iscritti all'Observable.	Non Implementato
TU202	Vogliamo testare che, se action.cmd è ugua- le a "msgSent", viene chiamato il metodo onMsgSent e vengono notificati gli Observer iscritti all'Observable.	Non Implementato
TU203	Vogliamo testare che, se action.cmd non corrisponde a nessuna delle action prestabilite, non vengono notificati gli Observer e non viene sollevata alcuna eccezione.	Non Implementato
TU204	Vogliamo testare che venga aggiunta correttamente l'Application passata come parametro.	Non Implementato
TU205	Vogliamo testare che sia possibile ottenere l'Application a partire dal suo nome passato come parametro.	Non Implementato
TU206	Vogliamo testare che richiami il metodo dispatcher.dispatch inoltrandogli i parametri ricevuti.	Non Implementato
TU207	Vogliamo testare che, se i parametri passati non sono corretti, non viene chiamato il metodo dispatcher.dispatch e viene sollevata un'eccezione Exception.	Non Implementato
TU208	Vogliamo testare che, nel caso in cui il metodo venga chiamato, sia sollevata un'eccezione Exception.	Non Implementato
TU209	Vogliamo testare che, se la richiesta va a buon fine, viene chiamata la funzione di callback fulfill.	Non Implementato
TU210	Vogliamo testare che, se la richiesta fallisce, viene chiamata la funzione di callback reject.	Non Implementato
TU211	Vogliamo testare che, se la promessa viene soddi- sfatta (fulfill), viene chiamato il metodo next del subject che si occupa di notificare gli Observer iscritti.	Non Implementato
TU212	Vogliamo testare che, se la promessa viene respinta (reject), viene chiamato il metodo error del subject che si occupa di notificare tale errore agli Observer iscritti.	Non Implementato
TU213	Vogliamo testare che, una volta chiamato il metodo start, venga inviata una serie di oggetti RecorderMsg a RecorderWorker con campo command uguale a "record" e che questa serie di messaggi venga interrotta alla chiamata del metodo stop.	Non Implementato

Tabella 4: Test di Unità

Tracciamento Test di Validazione-Requisiti

Test	Requisito
TVFO1	RFO1
TVFO1.1.2	RFO1.1.2
TVFO2.1	RFO2.1
TVFO2.1.1.6	RFO2.1.1.6
TVFO2.1.2	RFO2.1.2
TVFO2.1.4	RFO2.1.4
TVFO2.2	RFO2.2
TVFO3.1	RFO3.1
TVFO5	RFO5
TVFO7	RFO7

Tabella 5: Tracciamento Test di Validazione-Requisiti

Tracciamento Componenti-Test di Integrazione

Componente	Test
Back-end	TI2
Back-end::APIGateway	TI8
Back-end::Conversations	TI14
Back-end::Events	TI15
Back-end::Guests	TI13
Back-end::Members	TI12
Back-end::Notifications	TI16
Back-end::Rules	TI10
Back-end::Users	TI9
Back-end::Utility	TI17
Back-end::VirtualAssistant	TI11
Client	TI1
Client::ApplicationManager	TI3
Client::ConversationApp	TI18
Client::Logic	TI4
Client::Recorder	TI5
Client::TTS	TI6
Client::Utility	TI7

Tabella 6: Tracciamento Componenti-Test di Integrazione

Tracciamento Metodi-Test di Unità

Metodo	Test
Back-end::AdministrationWebhookService::-	TU1
webhook()	TU2
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	
addRule()	TU33
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	TU34
addUser()	1034
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	TU35
addUserEnrollment()	1000
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	TU36
getRule()	
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	TU37
getRuleList()	
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	TU38
getUser()	
<pre>Back-end::APIGateway::VocalAPI::-</pre>	TU39
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	
loginUser()	TU40
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	
queryLambda()	TU6
4402)24404	TU7
	TU8
	TU9
	TU10
	TU11
	TU12
	TU13
	TU14
	TU15
	TU16
	TU17
	TU18
	TU19
	TU20
	TU21
	TU22
	TU23
	TU24
	TU25
	TU26
	TU27
	TU28
	TU29
	TU30 TU31
	TU32
	TU46
	TU47
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	
removeRule()	TU41
I SMO V CITALLO ()	

Metodo	Test
<pre>Back-end::APIGateway::VocalAPI::- removeUser()</pre>	TU42
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	
resetUserEnrollment()	TU43
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	TELL 4.4
updateRule()	TU44
Back-end::APIGateway::VocalAPI::-	TU45
updateUser()	1040
Back-end::Conversations::-	TU59
<pre><<interface>> ConversationsDAO::removeConversation()</interface></pre>	
<pre>Back-end::Conversations::ConversationObserver::-</pre>	TU48
next()	TU49
Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-	
addConversation()	TU50
	TU51
Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-	TU52
addMessage()	
	TU53
<pre>Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-</pre>	TU54
getConverSation()	TU55
Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-	
<pre>getConversationList()</pre>	TU56
	TU57
<pre>Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-</pre>	TU58
Back-end::Events::VAMessageListener::-	
onMessage()	TU178
	TU179
	TU180
	TU181
D1	TU182
Back-end::Guests::GuestObserver::next()	TU60 TU61
Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-	
addGuest()	TU62
	TU63
Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-	TU64
getGuest()	
	TU65
Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-	TU66
getGuestList()	TU67
Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-	
removeGuest()	TU68
	TU69
Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-	TU70
updateGuest()	
	TU71
Back-end::Members::MemberObserver::-	TU72
next()	TU73
	1073

Metodo	Test
Back-end::Members::MembersDAOSlack::- addMember()	TU78
Back-end::Members::MembersDAOSlack::- getMember()	TU74
g	TU75
Back-end::Members::MembersDAOSlack::- getMemberList()	TU76
gethembelL1st()	TU77
Back-end::Members::MembersDAOSlack::- removeMember()	TU80
Back-end::Members::MembersDAOSlack::- updateMember()	TU79
Back-end::Notifications::NotificationService::-	TU81
<pre>getChannelList()</pre>	TU82
Back-end::Notifications::NotificationService::- sendMsg()	TU83
	TU84
Back-end::ObserverAdapter::complete()	TU85
Back-end::ObserverAdapter::error()	TU86
Back-end::ObserverAdapter::next()	TU87
Back-end::ObserverAdapter::pause()	TU188
Back-end::ObserverAdapter::resume()	TU188
Back-end::Rules::RuleObserver::next()	TU88 TU89
Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::- addRule()	TU90
	TU91
<pre>Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-</pre>	TU92
gometic()	TU93
Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::- getRuleList()	TU94
8,	TU95
Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-	THOS
removeRule()	TU96
	TU97
Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::- updateRule()	TU98
Deels and Dels D. J. C.	TU99
<pre>Back-end::Rules::RulesService::-</pre>	TU142
	TU143 TU144
Back-end::Rules::RulesService::- deleteRule()	TU145
	TU146 TU147
Back-end::Rules::RulesService::-	TU148
<pre>getRule()</pre>	TU149
	TU150
<pre>Back-end::Rules::RulesService::-</pre>	TU151

Metodo	Test
	TU152
	TU153
Back-end::Rules::RulesService::- getTask()	TU154
See and O	TU155
Back-end::Rules::RulesService::-	TU156
getTaskList() Back-end::Rules::RulesService::-	
<pre>gack-end::kules::kulesservice::-</pre>	TU157
	TU158 TU159
Back-end::Rules::RulesService::- updateRule()	TU160
	TU161 TU162
Back-end::Rules::TaskObserver::next()	TU111
	TU112
Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::- addTask()	TU100
ddd I dbx ()	TU101
Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-	
getTask()	TU102 TU103
Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-	10103
getTaskList()	TU104
Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-	TU105
removeTask()	TU106
D 1 1 D 1 T 1 D 10 D D	TU107
Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::- updateTask()	TU108
	TU109
Back-end::STT::STTWatsonAdapter::- speechToText()	TU110
Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::- addEnrollment()</interface>	TU125
<pre>Back-end::Users::<<interface>>VocalLoginModule::-</interface></pre>	TU126
Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::- deleteUser()</interface>	TU127
Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::- doLogin()</interface>	TU128
Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::- resetEnrollments()</interface>	TU131
Back-end::Users::UserObserver::next()	TU113
	TU114
Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::- addUser()	TU115
	TU116
Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::- getUser()	TU117
0/	TU118
Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-	TU119

Metodo	Test
	TU120
Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-	TU121
removeUser()	TU122
Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-	TU123
updateUser()	
Back-end::Users::UsersService::-	TU124
addUser()	TU163
	TU164
Back-end::Users::UsersService::-	TU165
getUser()	TU166
<u> </u>	TU167
	TU168
<pre>Back-end::Users::UsersService::-</pre>	TU169
geooder History	TU170
	TU171
Back-end::Users::UsersService::-	TU172
removeUser()	TU173
	TU174
Back-end::Users::UsersService::-	TU175
updateUser()	TU176
	TU177
Back-end::Users::VocalLoginMicrosoftModule::-	TU129
getList() Back-end::Users::VocalLoginMicrosoftModule::-	10120
getUser()	TU130
Back-end::VirtualAssistant::-	TU136
< <interface>> AgentsDAO::getAgentsList()</interface>	
Back-end::VirtualAssistant::-	TU137
<pre><<interface>> AgentsDAO::removeAgent()</interface></pre>	TU138
	TU139
<pre>Back-end::VirtualAssistant::- <<interface>> AgentsDAO::updateAgent()</interface></pre>	TU140
(\lineerrace>> kgentsbkoupdatekgent()	TU141
Back-end::VirtualAssistant::AgentObserver::-	TU4
next()	TU5
Back-end::VirtualAssistant::AgentsDAODynamoDB::-	
addAgent()	TU132
	TU133
<pre>Back-end::VirtualAssistant::AgentsDAODynamoDB::-</pre>	TU134
Po outour ()	TU135
Back-end::VirtualAssistant::ApiAiVAAdapter::-	TU183
query() Back-end::VirtualAssistant::VAService::-	10100
guery()	TU184
	TU185

Metodo	Test
	TU186
	TU187
Client::ApplicationManager::-	TU190
ApplicationLocalRegistry::query()	10130
Client::ApplicationManager::-	TU189
ApplicationLocalRegistry::register()	10109
Client::ApplicationManager::-	TU191
ApplicationLocalRegistry::remove()	10131
Client::ApplicationManager::-	TU192
ApplicationRegistryLocalClient::query()	10132
Client::ApplicationManager::-	TU193
ApplicationRegistryLocalClient::register()	10193
Client::ApplicationManager::Manager::-	TU196
runApplication()	10130
	TU197
Client::ApplicationManager::Manager::-	TU198
setFrame()	10196
Client::ApplicationManager::State::-	TU204
addApp()	10204
Client::ApplicationManager::State::-	TU205
<pre>getApp()</pre>	1 0 2 0 5
Client::ConversationApp::ConversationApp::-	TU206
runCmd()	
	TU207
Client::ConversationApp::ConversationDispatcher::-	TU194
dispatch()	10134
Client::ConversationApp::ConversationView::-	TU195
render()	10199
Client::ConversationApp::MessageStore::-	TU199
onCmd()	10199
	TU200
	TU201
	TU202
	TU203
Client::Logic::HttpPromise::then()	TU209
	TU210
Client::Logic::Logic::sendData()	TU211
	TU212
Client::Recorder::Recorder::start()	TU213
Client::Recorder::Recorder::stop()	TU213
Libs::ErrorObserver::next()	TU3

Tabella 7: Tracciamento Metodi-Test di Unità

Tracciamento Requisiti-Test di Sistema

Requisito	Test
RFO1	TVFO1
RFO1.1.2.1	TVFO1.1.2.1
RFO2.1.1	TVFO2.1.1
RFO2.1.2	TVFO2.1.2
RFO2.1.4	TVFO2.1.4
RFO2.2.1	TVFO2.2.1
RFO3.1	TVFO3.1
RFO5	TVFO5
RFO7	TVFO7
RFO8	TVFO8
RFO13	TVFO13
RVO1.1	TVVO1.1
RVO4	TVVO4
RVO5	TVVO5
RVO10	TVVO10

 ${\bf Tabella~8:~}$ Tracciamento Requisiti-Test di Sistema

Tracciamento Requisiti-Test di Validazione

Requisito	Test
RFO1	TVFO1
RFO1.1.2	TVFO1.1.2
RFO2.1	TVFO2.1
RFO2.1.1.6	TVFO2.1.1.6
RFO2.1.2	TVFO2.1.2
RFO2.1.4	TVFO2.1.4
RFO2.2	TVFO2.2
RFO3.1	TVFO3.1
RFO5	TVFO5
RFO7	TVFO7

Tabella 9: Tracciamento Requisiti-Test di Validazione

Tracciamento Test di Integrazione-Componenti

Test	Componente		
TI1	Client		
TI2	Back-end		
TI3	Client::ApplicationManager		
TI4	Client::Logic		
TI5	Client::Recorder		
TI6	Client::TTS		
TI7	Client::Utility		
TI8	Back-end::APIGateway		
TI9	Back-end::Users		
TI10	Back-end::Rules		
TI11	Back-end::VirtualAssistant		
TI12	Back-end::Members		
TI13	Back-end::Guests		
TI14	Back-end::Conversations		
TI15	Back-end::Events		
TI16	Back-end::Notifications		
TI17	Back-end::Utility		
TI18	Client::ConversationApp		

Tabella 10: Tracciamento Test di Integrazione-Componenti

Tracciamento Test di Sistema-Requisiti

Test	Requisito
TSFO1	RFO1
TSFO1.1.2.1	RFO1.1.2.1
TSFO2.1.1	RFO2.1.1
TSFO2.1.2	RFO2.1.2
TSFO2.1.4	RFO2.1.4
TSFO2.2.1	RFO2.2.1
TSFO3.1	RFO3.1
TSFO5	RFO5
TSFO7	RFO7
TSFO8	RFO8
TSFO13	RFO13
TSVO1.1	RVO1.1
TSVO4	RVO4
TSVO5	RVO5
TSVO10	RVO10

 ${\bf Tabella~11:}~{\bf Tracciamento~Test~di~Sistema-Requisiti}$

Tracciamento Test di Unità-Metodi

Test	Metodi		
TU1	Back-end::AdministrationWebhookService::-		
101	webhook()		
TU2	Back-end::AdministrationWebhookService::-		
102	webhook()		
TU3	Libs::ErrorObserver::next()		
TU4	Back-end::VirtualAssistant::AgentObserver::-		
104	next()		
TU5	Back-end::VirtualAssistant::AgentObserver::-		
100	next()		
TU6	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
100	queryLambda()		
TU7	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
101	queryLambda()		
TU8	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
100	queryLambda()		
TU9	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
100	queryLambda()		
TU10	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
1010	queryLambda()		
TU11	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
1011	queryLambda()		
TU12	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
1012	queryLambda()		
TU13	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
1010	queryLambda()		
TU14	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
	queryLambda()		
TU15	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
	queryLambda()		
TU16	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
	queryLambda()		
TU17	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
	queryLambda()		
TU18	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
	queryLambda()		
TU19	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
	queryLambda()		
TU20	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
	queryLambda()		
TU21	Back-end::APIGateway::VocalAPI::- queryLambda()		
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
TU22	queryLambda()		
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
TU23	queryLambda()		
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
TU24	queryLambda()		
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
TU25	queryLambda()		
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-		
TU26	queryLambda()		
	daer Aramoag()		

Test	Metodi
TU27	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1021	queryLambda()
TU28	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1028	queryLambda()
TI190	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
TU29	queryLambda()
THE	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
TU30	queryLambda()
TU31	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1031	queryLambda()
TU32	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1032	queryLambda()
TU33	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1000	addRule()
TU34	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1001	addUser()
TU35	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1000	addUserEnrollment()
TU36	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1000	getRule()
TU37	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
1001	getRuleList()
TU38	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
	getUser()
TU39	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
	getUserList()
TU40	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
	loginUser()
TU41	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
	removeRule()
TU42	Back-end::APIGateway::VocalAPI::- removeUser()
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
TU43	resetUserEnrollment()
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
TU44	updateRule()
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
TU45	updateUser()
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
TU46	queryLambda()
	Back-end::APIGateway::VocalAPI::-
TU47	queryLambda()
EDIT 10	Back-end::Conversations::ConversationObserver::-
TU48	next()
EDIT 40	Back-end::Conversations::ConversationObserver::-
TU49	next()
TITEO	Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-
TU50	addConversation()
TOTAL TOTAL	Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-
TU51	addConversation()
TILES	Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-
TU52	addMessage()
TILES	Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-
TU53	addMessage()
	-

Test	Metodi
TU54	Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-
1004	<pre>getConversation()</pre>
TU55	Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-
	getConversation()
TU56	Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-
	getConversationList()
TU57	Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-
	getConversationList()
TU58	<pre>Back-end::Conversations::ConversationsDAODynamoDB::-</pre>
	Back-end::Conversations::-
TU59	<pre><<interface>> ConversationsDAO::removeConversation()</interface></pre>
TU60	Back-end::Guests::GuestObserver::next()
TU61	Back-end::Guests::GuestObserver::next()
	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
TU62	addGuest()
	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
TU63	addGuest()
	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
TU64	getGuest()
	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
TU65	getGuest()
	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
TU66	getGuestList()
TDIIOF	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
TU67	getGuestList()
THE	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
TU68	removeGuest()
TU69	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
1009	removeGuest()
TU70	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
1010	updateGuest()
TU71	Back-end::Guests::GuestsDAODynamoDB::-
1011	updateGuest()
TU72	Back-end::Members::MemberObserver::-
10.2	next()
TU73	Back-end::Members::MemberObserver::-
	next()
TU74	Back-end::Members::MembersDAOSlack::-
	getMember()
TU75	Back-end::Members::MembersDAOSlack::-
	getMember()
TU76	Back-end::Members::MembersDAOSlack::-
	getMemberList()
TU77	<pre>Back-end::Members::MembersDAOSlack::-</pre>
	getMemberList() Back-end::Members::MembersDAOSlack::-
TU78	Back-end::Members::MembersDAUSlack::- addMember()
	Back-end::Members::MembersDAOSlack::-
TU79	Back-end::Members::MembersDAUS1ack::- updateMember()
	Back-end::Members::MembersDAOSlack::-
TU80	removeMember()
	Back-end::Notifications::NotificationService::-
TU81	getChannelList()
	geronamiernis (/

Test			
TU82	Back-end::Notifications::NotificationService::-		
1002	${\tt getChannelList()}$		
TU83	Back-end::Notifications::NotificationService::-		
1000	sendMsg()		
TU84	Back-end::Notifications::NotificationService::-		
TDT TO K	sendMsg()		
TU85	Back-end::ObserverAdapter::complete()		
TU86	Back-end::ObserverAdapter::error()		
TU87	Back-end::ObserverAdapter::next()		
TU88	Back-end::Rules::RuleObserver::next()		
TU89	Back-end::Rules::RuleObserver::next()		
TU90	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	addRule()		
TU91	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	addRule()		
TU92	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	getRule()		
TU93	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	getRule()		
TU94	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	getRuleList()		
TU95	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	getRuleList()		
TU96	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	removeRule()		
TU97	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	removeRule()		
TU98	Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
	updateRule() Back-end::Rules::RulesDAODynamoDB::-		
TU99	updateRule()		
	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU100	addTask()		
	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU101	addTask()		
	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU102	getTask()		
	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU103	getTask()		
	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU104	getTaskList()		
	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU105	getTaskList()		
	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU106	removeTask()		
	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU107	removeTask()		
TITI 100	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU108	updateTask()		
(DIII 00	Back-end::Rules::TasksDAODynamoDB::-		
TU109	updateTask()		
TIT 1 1 0	Back-end::STT::STTWatsonAdapter::-		
TU110	speechToText()		
TU111	Back-end::Rules::TaskObserver::next()		

Test	Metodi		
TU112	Back-end::Rules::TaskObserver::next()		
TU113	Back-end::Users::UserObserver::next()		
TU114	Back-end::Users::UserObserver::next()		
	Rack-end: : Ugarg: : UgargDADDunamoDB: :-		
TU115	addUser()		
TDTT440	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
TU116	addUser()		
MT144 F	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
TU117	getUser()		
TIT 110	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
TU118	getUser()		
TII110	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
TU119	<pre>getUserList()</pre>		
TU120	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
1 0 1 2 0	<pre>getUserList()</pre>		
TU121	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
1 0 1 2 1	removeUser()		
TU122	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
10122	removeUser()		
TU123	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
1 0 120	updateUser()		
TU124	Back-end::Users::UsersDAODynamoDB::-		
10121	updateUser()		
TU125	Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::-</interface>		
10120	addEnrollment()		
TU126	Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::-</interface>		
	createUser()		
TU127	Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::-</interface>		
	deleteUser()		
TU128	Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::-</interface>		
	doLogin() Back-end::Users::VocalLoginMicrosoftModule::-		
TU129	getList()		
	Back-end::Users::VocalLoginMicrosoftModule::-		
TU130	getUser()		
	Back-end::Users::< <interface>>VocalLoginModule::-</interface>		
TU131	resetEnrollments()		
	Back-end::VirtualAssistant::AgentsDAODynamoDB::-		
TU132	addAgent()		
TDT 14.00	Back-end::VirtualAssistant::AgentsDAODynamoDB::-		
TU133	addAgent()		
TDT 14.0.4	Back-end::VirtualAssistant::AgentsDAODynamoDB::-		
TU134	getAgent()		
TDI 110F	Back-end::VirtualAssistant::AgentsDAODynamoDB::-		
TU135	getAgent()		
TI1196	Back-end::VirtualAssistant::-		
TU136	<pre><<interface>> AgentsDAO::getAgentsList()</interface></pre>		
TI1197	Back-end::VirtualAssistant::-		
TU137	<pre><<interface>> AgentsDAO::getAgentsList()</interface></pre>		
TU138	Back-end::VirtualAssistant::-		
1 0 1 2 9	<pre><<interface>> AgentsDAO::removeAgent()</interface></pre>		
TU139	Back-end::VirtualAssistant::-		
1 0 199	<pre><<interface>> AgentsDAO::removeAgent()</interface></pre>		

Test	Metodi		
TU140	Back-end::VirtualAssistant::-		
10110	< <interface>> AgentsDAO::updateAgent()</interface>		
TU141	Back-end::VirtualAssistant::-		
10111	< <interface>> AgentsDAO::updateAgent()</interface>		
TU142	Back-end::Rules::RulesService::-		
10112	addRule()		
TU143	Back-end::Rules::RulesService::-		
10140	addRule()		
TU144	Back-end::Rules::RulesService::-		
10144	addRule()		
TU145	Back-end::Rules::RulesService::-		
1 0 140	deleteRule()		
TU146	Back-end::Rules::RulesService::-		
1 0 140	deleteRule()		
TU147	Back-end::Rules::RulesService::-		
10147	deleteRule()		
TU148	Back-end::Rules::RulesService::-		
1 0 140	getRule()		
TU149	Back-end::Rules::RulesService::-		
1 0 149	<pre>getRule()</pre>		
TI1150	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU150	getRule()		
TTT11F1	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU151	<pre>getRuleList()</pre>		
TIT1150	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU152	<pre>getRuleList()</pre>		
TTT1159	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU153	<pre>getRuleList()</pre>		
TU154	Back-end::Rules::RulesService::-		
1 0 1 3 4	getTask()		
TU155	Back-end::Rules::RulesService::-		
10155	getTask()		
TI11E6	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU156	<pre>getTaskList()</pre>		
TTT1157	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU157	queryRule()		
TDII1F0	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU158	queryRule()		
TITI150	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU159	queryRule()		
TII160	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU160	updateRule()		
TDT I 1 C 1	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU161	updateRule()		
TIT 1 00	Back-end::Rules::RulesService::-		
TU162	updateRule()		
TI 1 00	Back-end::Users::UsersService::-		
TU163	addUser()		
mitta o a	Back-end::Users::UsersService::-		
TU164	addUser()		
milia de	Back-end::Users::UsersService::-		
TU165	addUser()		
mild oc	Back-end::Users::UsersService::-		
TU166	getUser()		
	0		

Test	Metodi
TU167	Back-end::Users::UsersService::-
10107	<pre>getUser()</pre>
TU168	Back-end::Users::UsersService::-
10106	<pre>getUser()</pre>
TU169	Back-end::Users::UsersService::-
10109	<pre>getUserList()</pre>
TU170	Back-end::Users::UsersService::-
10170	<pre>getUserList()</pre>
TU171	Back-end::Users::UsersService::-
101/1	<pre>getUserList()</pre>
TU172	Back-end::Users::UsersService::-
10172	removeUser()
TU173	Back-end::Users::UsersService::-
101/3	removeUser()
TU174	Back-end::Users::UsersService::-
10174	removeUser()
TU175	Back-end::Users::UsersService::-
10175	updateUser()
TU176	Back-end::Users::UsersService::-
10170	updateUser()
TU177	Back-end::Users::UsersService::-
10177	updateUser()
TU178	Back-end::Events::VAMessageListener::-
10176	onMessage()
TU179	Back-end::Events::VAMessageListener::-
10179	onMessage()
TU180	Back-end::Events::VAMessageListener::-
10100	onMessage()
TU181	Back-end::Events::VAMessageListener::-
10101	onMessage()
TU182	Back-end::Events::VAMessageListener::-
10102	onMessage()
TU183	Back-end::VirtualAssistant::ApiAiVAAdapter::-
10103	query()
TU184	Back-end::VirtualAssistant::VAService::-
10104	query()
TU185	Back-end::VirtualAssistant::VAService::-
10100	query()
TU186	Back-end::VirtualAssistant::VAService::-
10100	query()
TU187	Back-end::VirtualAssistant::VAService::-
	query()
TU188	Back-end::ObserverAdapter::pause()
	<pre>Back-end::ObserverAdapter::resume()</pre>
TU189	Client::ApplicationManager::-
10109	<pre>ApplicationLocalRegistry::register()</pre>
TU190	Client::ApplicationManager::-
10190	ApplicationLocalRegistry::query()
TU191	Client::ApplicationManager::-
10191	<pre>ApplicationLocalRegistry::remove()</pre>
TU192	Client::ApplicationManager::-
10192	ApplicationRegistryLocalClient::query()
TI1109	Client::ApplicationManager::-
TU193	ApplicationRegistryLocalClient::register()

Test	Metodi		
TU194	Client::ConversationApp::ConversationDispatcher::-		
10194	dispatch()		
TU195	Client::ConversationApp::ConversationView::-		
10199	render()		
TU196	Client::ApplicationManager::Manager::-		
10130	runApplication()		
TU197	Client::ApplicationManager::Manager::-		
10101	runApplication()		
TU198	Client::ApplicationManager::Manager::-		
10100	setFrame()		
TU199	Client::ConversationApp::MessageStore::-		
10100	onCmd()		
TU200	Client::ConversationApp::MessageStore::-		
10200	onCmd()		
TU201	Client::ConversationApp::MessageStore::-		
	onCmd()		
TU202	Client::ConversationApp::MessageStore::-		
	onCmd()		
TU203	Client::ConversationApp::MessageStore::-		
	onCmd()		
TU204	Client::ApplicationManager::State::-		
	addApp() Client::ApplicationManager::State::-		
TU205	getApp()		
	Client::ConversationApp::-		
TU206	runCmd()		
	Client::ConversationApp::-		
TU207	runCmd()		
TU209	Client::Logic::HttpPromise::then()		
TU210	Client::Logic::HttpPromise::then()		
TU211	Client::Logic::Logic::sendData()		
TU212	Client::Logic::Logic::sendData()		
TU213	Client::Recorder::Recorder::start()		
	Client::Recorder::Recorder::stop()		

Tabella 12: Tracciamento Test di Unità-Metodi

Tracciamento Test di Validazione-Requisiti

Test	Requisito
TVFO1	RFO1
TVFO1.1.2	RFO1.1.2
TVFO2.1	RFO2.1
TVFO2.1.1.6	RFO2.1.1.6
TVFO2.1.2	RFO2.1.2
TVFO2.1.4	RFO2.1.4
TVFO2.2	RFO2.2
TVFO3.1	RFO3.1
TVFO5	RFO5
TVFO7	RFO7

Tabella 13: Tracciamento Test di Validazione-Requisiti

Resoconto delle attività di verifica - RR.

All'interno di questa sezione sono riportati gli esiti di tutte le attività di verifica effettuate sui documenti consegnati per la **Revisione dei requisiti**. Ove necessario sono state tratte conclusioni sui risultati e su come essi possano essere migliorati.

Qualità di processo

Miglioramento continuo tramite CMM

Per rendere le performance dei processi costantemente migliorabili e perseguire gli obiettivi quantitativi di miglioramento viene utilizzato il modello Capability Maturity Model (CMM). All'inizio del periodo i processi si trovavano al livello 1 della scala CMM. In seguito, grazie alla stesura del documento "Norme di Progetto v1.0.0" sono state definite regole per ogni tipo di documentazione, strumenti da utilizzare e procedure da seguire. Questo ha permesso un maggiore controllo dei processi, che hanno ottenuto la ripetibilità, proprietà che caratterizza il livello 2 della scala CMM. Si può quindi affermare che i processi hanno raggiunto tale livello. Non si può ancora affermare di aver raggiunto il livello 3 del modello perchè al processo manca ancora la sua caratteristica principale, la proattività.

Soddisfacimento obiettivi di qualità

Di seguito sono riportati i valori ottenuti utilizzando le metriche definite sui seguenti obiettivi di qualità:

Obiettivo	Valore	Esito
Rispetto dei tempi - OPC2	10	ottimale
Rispetto dei costi - OPC3	-5%	accettabile

Tabella 14: Esiti del calcolo delle metriche sui processi

Il valore di OPC3 è dovuto al fatto che l'attività degli Amministratori ha richiesto più tempo del previsto in quanto è stato necessario modificare alcune funzioni del $software_{\rm g}$ utilizzato per il tracciamento dei requisiti e dei casi d'uso, inoltre l'attività degli Analisti ha richiesto più tempo del previsto, in quanto si è dovuta fare un'analisi più approfondita rispetto a quella prefissata per una corretta stesura dei requisiti e dei casi d'uso. Questo è dovuto, in parte, all'interfaccia vocale da progettare, non convenzionale.

Qualità di prodotto

Documenti

Leggibilità e comprensibilità - OPDD1

Di seguito sono riportati i valori ottenuti calcolando l'indice Gulpease sui documenti:

Documento	Gulpease	Esito
"Piano di Progetto v1.0.0"	49	accettabile
"Norme di Progetto v1.0.0"	58	accettabile
"Analisi dei Requisiti v1.0.0"	66	ottimale
"Piano di Qualifica v1.0.0"	54	accettabile
"Glossario v4.0.0"	50	accettabile
"Analisi SDK dei principali Assistenti Virtuali v1.0.0"	67	ottimale
Verbale esterno 2016-12-17	66	ottimale
Verbale interno 2016-12-10	61	ottimale
Verbale interno 2016-12-19	62	ottimale

Tabella 15: Esiti del calcolo dell'indice Gulpease sui documenti

Resoconto delle attività di verifica - RP

All'interno di questa sezione sono riportati gli esiti di tutte le attività di verifica effettuate sui documenti da consegnare per la **Revisione di progettazione**. Ove necessario sono state tratte conclusioni sui risultati e su come essi possano essere migliorati.

Qualità di processo

Miglioramento continuo tramite CMM

All'inizio del periodo i processi si trovavano al livello 2 della scala CMM. In seguito, grazie alla riorganizzazione del documento " $Norme\ di\ Progetto\ v4.0.0$ " e alla maggiore esperienza dei membri del gruppo i processi e la loro organizzazione sono migliorati. Questo ci ha permesso di raggiungere il livello 3 della scala CMM.

Soddisfacimento obiettivi di qualità

Di seguito sono riportati i valori ottenuti utilizzando le metriche definite sui seguenti obiettivi di qualità:

Obiettivo	Valore	Esito
Disponibilità PragmaDB - OPC1	99%	ottimale
Rispetto dei tempi - OPC2	2%	ottimale
Rispetto dei costi - OPC3	13%	ottimale
Rischi non preventivati - OPC4	0	ottimale
Numero di metodi per classe - $OPC10$	2.13	ottimale
Numero di parametri per metodo - OPC11	1.03	ottimale

Tabella 16: Esiti del calcolo delle metriche sui processi

Structural Fan-In - OPC8 e Structural Fan-Out - OPC9

Qualità di prodotto

Documenti

Leggibilità e comprensibilità - OPDD1

Di seguito sono riportati i valori ottenuti calcolando l'indice Gulpease sui documenti:

Documento	Gulpease	Esito
"Piano di Progetto v4.0.0"	50	accettabile
"Norme di Progetto v4.0.0"	60	ottimale
"Analisi dei Requisiti v4.0.0"	65	ottimale
"Piano di Qualifica v4.0.0"	63	ottimale
$"Glossario\ v4.0.0"$	48	accettabile
"Definizione di Prodotto v1.0.0"	61	ottimale
Verbale esterno 2017-02-07	56	accettabile
Verbale esterno 2017-02-28	60	ottimale
Verbale interno 2017-01-24	58	accettabile
Verbale interno 2017-03-05	54	accettabile

Tabella 17: Esiti del calcolo dell'indice Gulpease sui documenti